

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 811 DEL 12/05/2023

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 26 del 26/02/2021

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dott.ssa MICHELA CONTE

DIRETTORE SANITARIO

dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI

dott. EDDI FREZZA

OGGETTO: PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI PER L'ASSISTENZA ALLE PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE "DOPO DI NOI" DI CUI ALLA LEGGE 112/2016, DM 23/11/2016, DGR 2141/2017, DGR 154/2018, DGR 1838/2019, DGR 1254/2020, DGR 730/2021, DGR 483/2022. ATTI CONSEGUENTI ALL'ATTIVITA' DI CO-PROGETTAZIONE DI CUI ALL'AVVISO PROT. 59697/2022 E APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO CONTRATTUALE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dott. Carlo Bramezza

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.

Il Dirigente, Direttore ad interim UOC Direzione Amministrativa Territoriale, nonché Responsabile del procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare: f.to Cinzia Brunello

Il Direttore ad interim UOC Direzione Amministrativa Territoriale relaziona quanto segue.

Premesso che la Regione Veneto ha assegnato all'Azienda Ulss7 le seguenti risorse per le funzioni relative all'assistenza alle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare per le seguenti annualità (codice commessa 3/2018/5):

		Riparto Fondo
annualità 2016-2017	DGR 2141/2017	Euro 787.337,73
annualità 2018	DGR 1838/2019, DDR 175/2019	Euro 313.585,02
annualità 2019	DGR 1254/2020, DDR 38/2020	Euro 275.915,00
annualità 2020	DGR 730/2021, DDR 40/2021	Euro 483.002,12

Preso atto che con DDR 47 del 02/11/2022 la Regione ha assegnato una ulteriore somma di Euro 450.405,58, di cui Euro 88.779,02 specificatamente destinati al conseguimento degli obiettivi di servizio di cui all'art.1, co.2) del Decreto interministeriale 7/12/2021, a valere sulle azioni del "Dopo di Noi" annualità 2021, per un totale assegnato all'Azienda pari a € 2.310.245,45;

Dato atto che le azioni del "Dopo di Noi" annualità 2016-2017-2018-2019 sono state regolarmente svolte e rendicontate alla Regione;

Dato atto altresì che con deliberazione del Direttore Generale n. 988 del 27/05/2022 questa Azienda ha stabilito di avviare la nuova programmazione per la prosecuzione degli interventi e dei servizi per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare "Dopo di Noi" di cui alla Legge n. 112/2016, tramite la pubblicazione prot. n. 59697 dell'01/07/2022 di un avviso pubblico di co-progettazione per la selezione di proposte progettuali;

Preso atto che entro il termine del 18/10/2022 ore 18.00 hanno manifestato interesse le seguenti reti di soggetti:

DENOMINAZIONE RETE e AZIONI DI INTERVENTO	CAPOFILA	COMPONENTI
LE CHIAVI DI CASA A.1, A.2, B.1, B.2, C.2, D, E	VERLATA S.C.S. a r.l. di Villaverla (p.iva 00887350247)	Ass. Apindustria Confimi Vicenza Ass. Contro l'esclusione Area Nord Est di Banca Popolare Etica S.C.S. Comunità Servizi di Schio ENGIM Impresa Formativa s.r.l. sede oper. di Thiene Fondaz. di Comunità Vicentina QuVi ETS S.C.S. L'Orsa Maggiore di Malo S.C.S. Nuovi Orizzonti di Santorso Salix s.r.l. di Monte di Malo S.C.S. Schio Solidale di Schio Sinergia s.c. di Vicenza
ABILITARE PER L'AUTONOMIA – una sfida per la cooperazione generativa A.1 e A.2	S.C.S. MEA di Vicenza (p.iva 03370520284)	APS DISABILITY FREEDOM di Cassola APS Bassano accessibile di Bassano del Grappa Azienda profit ABER s.r.l. di Milano APS Famiglie Mosaico di Vicenza

RETE C.A.S.A. A.1, A.2 e C.2	Ass. Conca d'Oro di Bassano del Grappa (p.iva 91019330249)	S.C.S ANFFAS SERVIZI di Bassano del Grappa S.C.S. San Matteo e San Luigi di Asiago S.C.S. Avvenire di Bassano del Grappa S.C. Creta Plus di Vicenza
---------------------------------	--	---

Dato atto che con deliberazione n.2206 del 25/11/2022 è stata nominata la commissione tecnica ai sensi dell'art. 12 allegato A della DGR n. 154 del 16/02/2018 come segue:

- Direttore UOC Distretto 1 dr. Emanuele Barbierato;
- Direttore UOC Distretto 2 dr. Francesco Calcaterra;
- Referente disabilità distretto 1 Dott.ssa Federica Campagnolo;
- Referente disabilità distretto 2 Dott.ssa Cinzia Barbieri;
- Referente Piano di Zona Dott. Luca Greselin;

Dato inoltre atto che con verbale del 27/03/2023, allegato 1 al presente provvedimento, la Commissione ha approvato tutte le proposte progettuali pervenute, le cui linee di intervento da realizzare e i relativi importi sono riassunti nella tabella allegato 2 al presente provvedimento;

Visto lo schema di accordo contrattuale per la realizzazione dei progetti definitivi da stipularsi con i soggetti ammessi, allegato 3 al presente provvedimento;

Per quanto sopra il Direttore con incarico provvisorio UOC Direzione Amministrativa Territoriale propone, pertanto, di:

- recepire il nuovo finanziamento di € 450.405,58 assegnato con DDR 47 del 02/11/2022 (codice commessa 3/2018/5) a valere sulle azioni del "Dopo di Noi" annualità 2021;
- dare atto degli esiti dell'attività della Commissione, come da verbale del 27/03/2023, allegato 1 al presente provvedimento, che ha approvato i progetti delle seguenti reti:

DENOMINAZIONE RETE	CAPOFILA
LE CHIAVI DI CASA	VERLATA S.C.S. a r.l. di Villaverla
ABILITARE PER L'AUTONOMIA – una sfida per la cooperazione generativa	S.C.S. MEA di Vicenza
RETE C.A.S.A.	Ass. Conca d'Oro di Bassano del Grappa

- approvare la tabella di sintesi delle linee di intervento da realizzare da ciascuna rete e i relativi importi, di cui all'allegato 2 al presente provvedimento;
- approvare lo schema di accordo contrattuale, allegato 3 al presente provvedimento, per la realizzazione dei progetti definitivi da stipularsi con i soggetti di cui sopra, a cui sarà allegato il progetto definitivo da realizzare da parte di ciascuna rete quale sua parte integrante e sostanziale (all. A);
- precisare che la spesa complessiva per la realizzazione delle linee d'intervento delle tre reti non potrà superare la somma di € 933.407,7 relativa al finanziamento regionale annualità 2020 - 2021 (€ 483.002,12 e € 450.405,58) (codice commessa 3/2018/5).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento;

Dato atto che il Responsabile del servizio competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Vista l'attestazione in merito all'assumibilità della spesa proposta, sottoscritta dal titolare del budget;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio Sanitari, per quanto di rispettiva competenza.

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di recepire il nuovo finanziamento di € 450.405,58 assegnato con DDR 47 del 02/11/2022 (codice commessa 3/2018/5) a valere sulle azioni del “Dopo di Noi” annualità 2021;
3. di dare atto degli esiti dell’attività della Commissione, come da verbale del 27/03/2023, allegato 1 alla presente deliberazione, che ha approvato i progetti delle seguenti reti:

DENOMINAZIONE RETE	CAPOFILA
LE CHIAVI DI CASA	VERLATA S.C.S. a r.l. di Villaverla
ABILITARE PER L’AUTONOMIA – una sfida per la cooperazione generativa	S.C.S. MEA di Vicenza
RETE C.A.S.A.	Ass. Conca d’Oro di Bassano del Grappa

4. di approvare la tabella di sintesi delle linee di intervento da realizzare da ciascuna rete e i relativi importi, di cui all’allegato 2 alla presente deliberazione;
5. di approvare lo schema di accordo contrattuale, allegato 3 alla presente deliberazione, per la realizzazione dei progetti definitivi da stipularsi con i soggetti di cui sopra a cui sarà allegato il progetto definitivo da realizzare da parte di ciascuna rete quale sua parte integrante e sostanziale (all.A);
6. di precisare che la spesa complessiva per la realizzazione delle linee d’intervento delle tre reti non potrà superare la somma di € 933.407,7 relativa al finanziamento regionale annualità 2020 - 2021 (€ 483.002,12 e € 450.405,58) (codice commessa 3/2018/5);
7. di dare atto che la spesa prevista di € 933.407,7 trova riferimento come segue:

Anno	Conto	Prg	Descrizione	Impegno
2023	BA1330000	10012	Altri rimborsi, assegni, contributi	€ 207.424,00
2024	BA1330000	10012	Altri rimborsi, assegni, contributi	€ 311.135,90
2025	BA1330000	10012	Altri rimborsi, assegni, contributi	€ 311.135,90
2026	BA1330000	10012	Altri rimborsi, assegni, contributi	€ 103.711,90

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
9. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all’albo del sito istituzionale dell’Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22/07/2022.

VERBALE n. 1/2023
DOPO DI NOI

Commissione di valutazione proposte progettuali di cui alla manifestazione di interesse 59697 del 01/07/2022

Data	24.01.2023	Orario 9.00
Luogo	Incontro meet	
Obiettivo	Verifica requisiti, lettura proposte progettuali pervenute.	
Partecipanti	Nome e Cognome	Unità Operativa
	Emanuele Barbierato	Distretto n. 1
	Francesco Calcaterra	Distretto n. 2
	Federica Campagnolo	UOS Disabilità d1
	Cinzia barbieri	UOS Disabilità d2
	Luca Greselin	Direzione Amministrativa Territoriale

Stato dell'arte

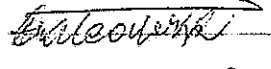
	Presenze di n. 3 proposte progettuali con capofila:
1	MEA Società Cooperativa Sociale
2	Associazione Conca d'Oro
3	Verlata Società Cooperativa Sociale

Interventi

	Breve riassunto delle discussioni e degli interventi.
1.	In relazione alla proposta progettuale presentata da Coop. MEA viene evidenziato quale punto di forza il fatto che la cooperativa stia già sviluppando da più anni nel territorio di Vicenza e in sinergia con alcune associazioni di familiari, l'azione "A" qui proposta. La coop. inoltre, ha incluso nel progetto il servizio di trasporto per raggiungere la sede di Cesuna di Roana, in modo che la stessa non sia un limite per le famiglie che aderiscono all'azione.
2.	In relazione alla proposta progettuale presentata dall'Associazione Conca d'Oro si evidenzia l'impegno in termini di elevato numero di possibili beneficiari sia nel territorio di pianura sia in Altopiano. Inoltre riveste particolare interesse il fatto che, fra le sedi proposte, vi sia la possibilità di realizzare le azioni (linea A2 e linea C2) all'interno di un contesto dove sono già attive altre realtà di cooperative sociali e privato for profit. Il progetto evidenzia che, grazie a queste sinergie, sono possibili interdipendenze per favorire l'inclusione lavorativa e un'integrazione con la cittadinanza che accede normalmente ai servizi presenti.

3.	In relazione alla proposta progettuale presentata da Coop. Verlata viene evidenziato quale punto di forza il fatto che la cooperativa sia attiva nel progetto in oggetto già dal bando precedente. L'esperienza di questi anni nel territorio del Distretto 2 quale capofila in sinergia con altre realtà locali, ha permesso di evidenziare in maniera maggiormente mirata i bisogni dell'utenza adattando le attuali proposte alle reali richieste. Punto di forza: implementazione della Linea A coinvolgendo maggiormente giovani adulti con disabilità cognitiva, con due nuove proposte sia riguardo all'abitare autonomo sia l'avvicinare i giovani al mondo attraverso viaggi e turismo sostenibile. Punto di forza: disponibilità di ulteriore abitazione in aggiunta a quelle già attive per poter rispondere ad un bacino più ampio di richieste.	
4	In relazione alla proposta economica si rileva quanto segue: - Verlata Società Cooperativa Sociale, presenta la proposta sulle linee A1, A2, B1, B2, C2, E e D. In tutte le linee la proposta economica è nei limiti di quanto previsto dall'avviso per quanto concerne i valori unitari e rispetta la riduzione progressiva nel periodo. - Associazione Conca d'Oro, presenta la proposta sulle linee A2 e C2 nei limiti dei valori unitari e nel rispetto della riduzione progressiva nel periodo. - MEA Società Cooperativa Sociale, presenta la proposta per le linee A1 e A2. Viene richiesto un approfondimento sul valore unitario delle linee. Il criterio della riduzione di costo nel triennio è rispettato.	

Decisioni prese	Azioni
1. Si approvano le tre proposte progettuali pervenute	Formalizzazione con delibera aziendale
2. La coop. Mea sarà contattata per una conferma sull'importo unitario per linea di intervento.	Incontro fissato in meet per il 28/02/2023

Verbalizzanti	Federica Campagnolo e Cinzia Barbieri	Data invio:	27 marzo 2023
Firme	Emanuele Barbierato		
	Francesco Calcaterra		
	Federica Campagnolo		
	Cinzia barbieri		
	Luca Greselin		

LINEE DI INTERVENTO	QUALITÀ			PREZZO		
	Veriata Società Cooperativa Sociale	Associazione Conca d'Oro	MEA Società Cooperativa Sociale	Veriata Società Cooperativa Sociale	Associazione Conca d'Oro	MEA Società Cooperativa Sociale
A.1. percorsi di emancipazione dal contesto di origine mediante l'esperienza dell'abitare autonomo in soluzioni alloggiative di tipo familiare, per un numero massimo di 120 giornate/anno/procapite, articolate in accessi aventi durata minima per accesso di 3 giorni consecutivi;	62,0	0,0	56,0	14,5		18,4
A.2. percorsi relativi alle attività giornaliere, anche di tipo innovativo rispetto alle attuali soluzioni codificate, per un numero massimo di 225 giornate/anno/procapite.	66,0	61,0	56,0	11,0	17,3	8,4
B.1. percorsi legati alla casa e all'abitare autonomo in soluzioni alloggiative di tipo familiare, per 365 giornate/anno/procapite senza soluzione di continuità temporale;	62,0			3,7		
B.2. percorsi relativi alle attività giornaliere, anche di tipo innovativo rispetto alle attuali soluzioni codificate, per un numero massimo di 225 giornate/anno/procapite.	62,0			16,0		
C.1. percorsi laboratoriali, definiti con i servizi per il collocamento mirato di cui alla legge n. 68 del 1999, finalizzati all'acquisizione di competenze professionali e relazionali, che includano la possibilità di inserimento in programmi di politiche attive del lavoro, anche mediante tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione di cui all'accordo in Conferenza Stato-Regioni del 22/1/2015;						
C.2. percorsi innovativi, per un numero massimo di 225 giornate/anno/procapite, finalizzati allo sviluppo e valorizzazione di competenze verso l'autonomia, la gestione della vita quotidiana e di promozione dell'inclusione sociale attiva che possono prevedere sia la frequenza a particolari programmi educativi abilitativi in sinergia con gli ambiti di attività dei Centri Diurni sia lo sviluppo di percorsi sperimentati conformi alle indicazioni di cui alla DGR n. 739 del 2015;	66,0	61,0		7,5	7,8	
D. interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4, mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi medesimi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità.	52,0			15,0		
E. in via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare, di cui all'articolo 3, comma 7.	62,0			3,5		

PROGETTO DOPO DI NOI - FINANZIAMENTO ANNUALITA' 2020 E 2021 - TABELLA DI SINTESI DELLE LINEE DI INTERVENTO DA REALIZZARE A CURA DELLE RETI

RETE Le Chiavi di Casa - Verlatà Società Cooperativa Sociale

LINEE DI INTERVENTO		costo per utente onnicomprensivo	costo unitario giornaliero	costo unitario max rimborsabile (al netto dell'autofinanziamento)	riduzione secondo anno	riduzione terzo anno
A.1 percorsi di emancipazione dal contesto di origine mediante l'esperienza dell'abitare autonomo in soluzioni alloggiative di tipo familiare, per un numero massimo di 120 giornate/anno/procapite, articolate in accessi aventi durata minima per accesso di 3 giorni consecutivi;		6.186,11	51,60	44,21	-10%	-10%
A.2 percorsi relativi alle attività giornaliere, anche di tipo innovativo rispetto alle attuali soluzioni codificate, per un numero massimo di 225 giornate/anno/procapite.	A2 – casa Thiella	3.192,83	66,52	56,59	-10%	-10%
	A2 – casa Gilberto	14.920,48	66,31	34,17	-10%	-10%
	A2 – easy travel	14.986,07	62,44	36,29	-10%	-10%
B.1 percorsi legati alla casa e all'abitare autonomo in soluzioni alloggiative di tipo familiare, per 365 giornate/anno/procapite senza soluzione di continuità temporale;		25.997,95	71,23	63,10	-10%	-10%
B.2 percorsi relativi alle attività giornaliere, anche di tipo innovativo rispetto alle attuali soluzioni codificate, per un numero massimo di 225 giornate/anno/procapite.		16.243,84	72,19	57,68	-10%	-10%
C.2 percorsi innovativi, per un numero massimo di 225 giornate/anno/procapite, finalizzati allo sviluppo e valorizzazione di competenze verso l'autonomia, la gestione della vita quotidiana e di promozione dell'inclusione sociale attiva che possono prevedere sia la frequenza a particolari programmi educativo abilitativi in sinergia con gli ambiti di attività dei Centri Diurni sia lo sviluppo di percorsi sperimentali conformi alle indicazioni di cui alla DGR n. 739 del 2015	C2 – casa Thiella	8.979,83	39,91	34,94	-10%	-10%
	C2 – abilmente	9.462,30	42,05	24,03	-10%	-10%
D. Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4, mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi medesimi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità.	totale intervento unità abitativa 4 persone	3.000,00	8,22	6,58		
	totale intervento unità abitativa 5 persone	4.500,00	12,33	9,86		
E. In via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare, di cui all'articolo 3, comma 7.		21.946,00	60,00	54,26	-10%	-10%

RETE Abilitare per l'autonomia - una sfida per la cooperazione generativa - MEA Cooperativa Sociale

LINEE DI INTERVENTO	costo per utente onnicomprensivo (proposte A1 e A2 assieme)	costo unitario giornaliero (su 85 gg proposte)	costo unitario max rimborsabile (al netto dell'autofinanziamento)	riduzione secondo anno	riduzione terzo anno
A.1 percorsi di emancipazione dal contesto di origine mediante l'esperienza dell'abitare autonomo in	4.760,00	102,93	85,00	-17,6%	-6,3%
A.2 percorsi relativi alle attività giornaliere, anche di tipo innovativo rispetto alle attuali soluzioni	5.600,28	82,62	66,67	-18%	-6,1%

RETE C.A.S.A. - Conca d'Oro Cooperativa Sociale

LINEE DI INTERVENTO	costo per utente onnicomprensivo	costo unitario giornaliero	costo unitario max rimborsabile (al netto dell'autofinanziamento)	riduzione secondo anno	riduzione terzo anno
A.2 percorsi relativi alle attività giornaliere, anche di tipo innovativo rispetto alle attuali soluzioni	14.850,00	66,00	59,00	-10%	-10%
C.2 percorsi innovativi, per un numero massimo di 225 giornate/anno/procapite, finalizzati allo sviluppo	9.450,00	42,00	38,00	-10%	-10%

**SCHEMA DI ACCORDO CONTRATTUALE PER L'ATTUAZIONE
DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI PER L'ASSISTENZA ALLE
PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DI SOSTEGNO
FAMILIARE " DOPO DI NOI" (DGR 2141/2017, 154/2018, 1838/2019,
1254/2020, 730/2021, 483/2022)**

Tra

L'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana (di seguito Azienda ULSS) con sede legale a Bassano del Grappa (VI) via dei Lotti n. 40, p. iva/c.f. 00913430245, nella persona del Direttore Generale, legale rappresentante pro-tempore, dott. Carlo Bramezza, domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda ULSS;

e

La rete di servizi "_____" con capofila _____ (di seguito _____) con sede legale a _____ (____) via _____, n. __, p.iva/c.f. _____, nella persona del legale rappresentante pro-tempore _____, in qualità di Presidente della "_____" , il quale dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 2000, di non essere stato condannato con provvedimento definitivo (inclusi sentenza pronunciata a seguito di applicazione della pena su richiesta delle parti, decreto penale di condanna) per reati che comportano l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

PREMESSO CHE

- l'Azienda ULSS sulla base del seguente quadro normativo:
 - Legge 22 giugno 2016, n. 112 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" che disciplina misure di assistenza, cura e protezione nel superiore interesse

delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;

- D.G.R. n. 2141 del 19/12/2017, con cui la Regione Veneto ha assegnato all'Azienda ULSS la somma di 787.337,73, quale riparto tra le Aziende Ulss della somma assegnata alla Regione del Veneto stessa dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 23 novembre 2016;
- D.G.R. n. 154 del 16/02/2018, con cui la Regione Veneto ha adottato gli indirizzi di programmazione per l'attuazione degli interventi e servizi relativi a tali interventi;
- Delibera del Direttore Generale n.988 del 27/05/2022 con cui sono state recepite le risorse a valere sulle azioni del “Dopo di Noi” di cui ai finanziamenti annualità 2018-2019-2020 (DGR 1838/2019, DDR 175/2019, DGR 1254/2020, DDR 38/2020, DGR 730/2021, DDR 40/2021, DGR 483/2022) e ha approvato un avviso pubblico di co-progettazione per azioni per la selezione di proposte progettuali per la prosecuzione degli interventi e dei servizi per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare “Dopo di Noi”;
- l'Avviso di co-progettazione è stato pubblicato con prot. n. 59697 dell'01/07/2022 con scadenza al 12/09/2022, successivamente prorogata al 18/10/2022;
- con deliberazione aziendale n. 2206 del 25/11/2022 è stata nominata la commissione tecnica ai sensi dell'art. 12 allegato A della DGR n. 154 del 16/02/2018;
- con verbale del 27/03/2023 la Commissione ha approvato le tre proposte progettuali pervenute da:

- MeA società cooperativa sociale (p.iva 03370520284)
- ASSOCIAZIONE CONCA D'ORO ONLUS (p.iva 91019330249)
- VERLATA SOC. COOP. SOCIALE A R.L. (p.iva 00887350247)
- i soggetti appartenenti alla rete che ha presentato offerta hanno in data _____ sottoscritto l'accordo di partenariato, richiesto dalla D.G.R. n. 154/2018 per la stipula del contratto, conferendo mandato collettivo speciale a _____.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 FINALITÀ

L' Azienda ULSS intende affidare a _____ quale capofila dei soggetti aderenti all'accordo di partenariato, attuatori degli interventi di cui alle DDGRR nn. 2141/17 e 154/2018, l'attuazione delle linee di attività di cui all'allegato A che si realizzeranno nel territorio dell'Azienda ULSS.

ART. 2 OGGETTO

Sono oggetto delle attività le linee di azione previste da normativa come meglio definito nell'allegato A. Qui ne vengono brevemente riassunte le finalità d'intervento:

azione A1: Servizio propedeutico all'autonomia abitativa

Finalità Il progetto prevede un percorso graduale e propedeutico all'abitare autonomo della persona con disabilità. Attraverso un intervento educativo sinergico tra le figure in causa, quali educatore, coordinatore e famiglie, si propone, attraverso la relazione educativa e l'esperienza quotidiana, di svolgere azioni concrete mirate:

- all'acquisizione di competenze utili allo sviluppo dell'autonomia personale e di gestione di un appartamento (Igiene della casa, organizzazione della spesa, preparazione dei pasti..);
- allo sviluppo di elementi importanti per la vita sociale (l'organizzazione del proprio tempo, uso dei servizi, utilizzo del denaro, comportamento stradale);
- alla costruzione di un percorso verso l'età adulta inteso come processo educativo al formarsi di un'identità in grado di fare scelte e prendere decisioni per sé;
- a favorire la differenziazione delle relazioni sperimentando il “vivere in gruppo” migliorando la gestione della relazione con l'altro e trovando ricchezza, non solo nel condividere alcune esperienze ma anche scegliendo con chi viverne delle altre nella propria vita.

azione B1: Servizio gruppi appartamento

Finalità La descrizione del servizio è riferita all'appartamento “La casa dell'orsa” di Malo, che rappresenta il modello di riferimento anche per la definizione dell'offerta economica.

Accoglienza e gestione della vita quotidiana, orientata alla tutela della persona, allo sviluppo delle abilità residue e a favorire esperienze di vita autonoma dalla famiglia di origine, con residenzialità diurna e notturna.

azione B2: Servizio appartamenti protetti

Finalità Si tratta di servizi che offrono interventi a supporto della domiciliarità in mini appartamenti o monolocali, a persone disabili adulte prive di famiglia o che sono impossibilitate a vivere nella propria, che necessitano di supporto ma con un buon livello di autonomia. Viene perseguito l'obiettivo di promuovere l'autodeterminazione e l'autorappresentazione in particolare riguardo le

competenze e abilità della gestione della vita quotidiana e nella gestione delle abilità relazionali.

Gli ambiti di intervento degli operatori riguardano la gestione della casa, la cura della persona, l'integrazione sociale e lo sviluppo delle competenze relazionali e della gestione del tempo libero.

La tipologia di intervento e le ore dell'operatore sono personalizzate e tendenzialmente con l'acquisizione di maggiore autonomia a scalare.

azione C2: Servizio diurno di autonomia

Finalità Si tratta di progetti educativi personalizzati e finalizzati all'incremento del benessere psico-fisico, al mantenimento e sviluppo delle autonomie personali e della gestione della vita quotidiana, alla promozione delle potenzialità e delle abilità della persona sul piano cognitivo, relazionale, sociale, creativo.

azione D: Progettazione e realizzazione di un sistema “ambienti assisted living”

Finalità La proposta riguarda la fornitura, l'installazione e la messa in opera di un sistema di “ambient assisted living” basato su tecnologie hardware e software open-source, non invasive. La comunicazione in locale sarà non invasiva wi-fi. I dati delle misurazioni saranno archiviati in remoto, analizzati e resi disponibili in formato interattivo.

Tramite la misura e l'archiviazione in remoto di alcuni parametri rappresentativi le più comuni attività delle persone sarà possibile ridurre la necessità di una presenza attiva di personale in loco. Misurando i parametri rappresentativi delle attività abitudinarie degli occupanti saranno sviluppati algoritmi capaci di segnalare automaticamente anomalie o monitorare situazioni di normalità. La soluzione prevista dall'analisi automatica dei dati raccolti permetterà di generare

informazione di alto valore quali ALERT, REPORT, GRAFICI, etc. capaci di segnalare lo stato di buona salute sia della singola persona che del gruppo di persone.

azione E: Servizio di accoglienza temporanea in gruppi appartamento

Finalità Accoglienze temporanee programmate orientate allo sviluppo di alcuni prerequisiti per la vita autonoma, al raggiungimento della consapevolezza del proprio essere adulti. Le accoglienze sono inoltre opportune per lo stacco in alcune situazioni di relazioni difficoltose all'interno delle mura domestiche.

ART. 3 DURATA

La durata dell'accordo contrattuale è di anni 3 a decorrere dalla data di approvazione della delibera. È prevista la possibilità di proseguire nell'erogazione delle attività, oltre la naturale scadenza triennale, nell'ipotesi di ulteriori finanziamenti regionali a valere sul "Dopo di Noi".

ART. 4 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le linee di attività del “Dopo di Noi” saranno attive per 3 (tre) anni per 365 giorni all'anno, per 6 giorni a settimana con possibilità di sospensione nel periodo natalizio e pasquale e per la settimana di ferragosto, da concordare con il Servizio Disabilità dell'Azienda ULSS. La rete presenta annualmente il calendario relativo al funzionamento dei servizi affidatigli.

ART. 5 PERSONALE

I soggetti del terzo settore incaricati da _____, provvedono alla gestione delle attività oggetto del presente accordo contrattuale, assicurando il personale educativo, tecnico ed ausiliario sulla base delle norme vigenti di ordine assicurativo, sociale, previdenziale e fiscale. Per l'attuazione del servizio i soggetti gestori dovranno prevedere la presenza di personale in numero adeguato e col

competente profilo professionale, ai sensi della legge regionale 22/02 e della normativa vigente in ambito di disabilità, se ed in quanto applicabili.

Per il progetto “Dopo di Noi” deve essere prevista, in aggiunta, la seguente figura professionale:

-Coordinatore che deve svolgere le funzioni di **referente per l'Azienda ULSS** con compiti di organizzazione delle prestazioni previste dal presente accordo contrattuale, al fine di garantire la qualità educativa, la coerenza e la continuità degli interventi, verificarne i risultati, promuovere il confronto con le famiglie e predisporre i piani di formazione; provvede inoltre alla definizione e realizzazione del progetto generale previsto nel presente accordo contrattuale;

Annualmente _____produrrà una relazione sintetica sull'attività svolta relativa al servizio reso, da presentare all'Azienda ULSS.

ART. 6 RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONI

_____è pienamente responsabile ai sensi di legge delle attività richieste dall'affidamento; a tal fine ha l'obbligo inderogabile di stipulare apposita assicurazione riferita specificatamente alle attività oggetto del presente accordo contrattuale. La polizza dovrà coprire l'intero periodo di affidamento.

_____si impegna a presentare all'Azienda ULSS, ad ogni scadenza annuale della polizza, la dichiarazione da parte della compagnia assicurativa di regolarità amministrativa di pagamento del premio. Ogni responsabilità per danni che, in relazione al servizio svolto o a cause ad esso connesse, derivassero all'Azienda ULSS, a terzi, a persone o cose, si intenderà senza riserve ed eccezioni, a totale carico del affidatario.

L'Azienda ULSS, su cui insiste il servizio, è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse occorrere al personale tutto, dipendente della ditta concessionaria impegnata nel servizio.

_____ è tenuta, altresì, a dare attuazione al piano di sicurezza sul lavoro ai sensi di legge, di cui è totalmente responsabile.

ART. 7 ONERI DELL' AFFIDATARIO INERENTI AL SERVIZIO

_____ si impegna a svolgere l'attività oggetto del presente accordo contrattuale con piena autonomia organizzativa e gestionale nel rispetto di tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia. In particolare provvede a garantire:

1. la realizzazione del progetto (educativo e organizzativo), di gestione, presentato in sede di offerta con il raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;
2. l'efficacia e l'efficienza nella gestione;
3. ogni spesa inerente il personale (coordinamento, educatori, ausiliari/addetti ai servizi, ogni altra figura professionale coinvolta);
4. la cura e l'igiene personale degli ospiti;
5. la produzione della documentazione giustificativa delle spese sostenute per ciascuna linea di attività ai fini della rendicontazione, sia per l'intero ammontare del finanziamento che della quota di cofinanziamento, avuto riguardo anche a quanto stabilito dal punto 14 all. a) DGR 154/18;
6. la pulizia dei locali, dei servizi annessi, delle aree verdi e del materiale messo a disposizione;
7. le assicurazioni di infortuni e responsabilità civile del personale della ditta concessionaria e degli ospiti dei servizi;

8. le spese per utenze e telefono;
9. la fornitura, la manutenzione e l'eventuale sostituzione delle attrezzature e degli arredi che dovessero risultare necessari;
10. la manutenzione ordinaria di tutte le attrezzature in uso e la realizzazione di interventi manutentivi ordinari relativi ai locali;
11. la fornitura e la sostituzione periodica del materiale di consumo e ludico-pedagogico occorrente per l'effettuazione delle attività;
12. la compilazione giornaliera del registro di presenza degli ospiti, annotando giornalmente la presenza e l'assenza degli utenti, inviandone mensilmente copia all'Azienda ULSS;
13. un sistema informativo idoneo per i flussi di comunicazione fra affidatario e Azienda ULSS;
14. la promozione dei servizi (realizzazione e stampa di materiale promozionale) su supervisione dell'Azienda ULSS;
15. l'efficace gestione del piano per la sicurezza dei lavoratori e degli utenti;
16. ogni altro onere che non sia espressamente posto a carico dell'Azienda ULSS sul quale insistono le attività di cui al presente accordo contrattuale;

ART. 8 ONERI A CARICO DELL'AZIENDA ULSS

Sono oneri a carico dell'Azienda ULSS:

- la corresponsione del contributo nei limiti di quanto previsto all'allegato A previa rendicontazione delle spese (ex art. 55 D.lgs. 117/2017);
- l'individuazione dei soggetti da inserire nelle linee di attività progettuali, da effettuarsi in sede di UVMD con la partecipazione di personale incaricato da_____;

- il controllo delle attività medesime secondo quanto stabilito dal punto 14 della DGRV 154/2018;
- l'Azienda ULSS nomina quali referenti della progettualità e della corretta attuazione del presente accordo, per il Distretto 1 il Direttore UOC Disabilità e Non autosufficienza dott. Fabio Lorico e per il Distretto 2 il Direttore UOC Disabilità e Non autosufficienza dott.ssa Silvia Santacaterina.

ART. 9 CONTROLLI E VERIFICHE

L'Azienda ULSS procede:

- a. alla verifica e vigilanza sullo svolgimento dell'attività oggetto del presente accordo contrattuale ed in particolare riguardo alla qualità dei servizi, in conformità con gli obiettivi previsti nel progetto presentato dal affidatario;
- b. alla gestione dei rapporti con l'utenza relativamente agli aspetti di competenza Azienda ULSS (criteri di accesso, formazione delle graduatorie, UVMD, ecc..);
- c. all'effettuazione di possibili ispezioni;
- d. all'avocazione di eventuali contenziosi con l'utenza.

L'Azienda ULSS si riserva di far ispezionare, in qualsiasi momento, senza avviso, le strutture ed i servizi da proprio personale autorizzato, nonché di verificare le modalità di effettuazione delle prestazioni e dei servizi erogati.

ART. 10 NORME DI SICUREZZA

_____dovrà utilizzare sussidi didattici (anche audiovisivi), materiale necessari per l'igiene dell'ambiente ed ogni altra attrezzatura a norma delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza.

Dovrà garantire le condizioni di sicurezza per i lavoratori; a tale scopo, ove necessario, dovranno essere messi a disposizione del personale gli idonei dispositivi di protezione.

Essa dovrà inoltre osservare le disposizioni vigenti in materia di pubblica sicurezza nell'utilizzo degli spazi e delle strutture concesse in comodato gratuito.

ART.11 INADEMPIMENTI

Nel caso di inosservanza da parte della rete affidataria di obblighi o condizioni contrattuali, l'Azienda ULSS inoltrerà apposita diffida ad adempiere, assegnando un preciso termine. Tale termine decorre dal ricevimento della diffida da parte di _____. Decorso inutilmente il termine prefissato, fermo restando il suo diritto all'applicazione delle penalità convenzionalmente stabilite nel successivo articolo 2, l'Azienda ULSS potrà ordinare al affidatario la sospensione del servizio, facendo salva l'automatica risoluzione di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., nei casi seguenti:

- a. per mancato rispetto del termine come sopra prefissato, eccetto i casi di comprovata ed accertata forza maggiore o per fatti assolutamente non imputabili all'affidatario;
- b. per gravi e reiterati inadempimenti nell'espletamento dei servizi che formano oggetto del rapporto contrattuale;
- c. in caso di interruzione del servizio causato da inadempimento dell'affidatario;
- d. in caso di fallimento di _____o di sottoposizione della stessa a procedure concorsuali che possano pregiudicare l'espletamento dei servizi, salvo il recupero dei maggiori danni sulla cauzione.

ART. 12 PENALITÀ

Salva la risoluzione del contratto nei casi di cui al precedente Art.13, in caso di infrazioni accertate l'Azienda ULSS addebiterà a _____ una sanzione di € 100,00 per ogni infrazione con deduzione dai pagamenti relativi al periodo. Si riportano le tipologie di eventi che comportano l'applicazione di penalità:

- inosservanza all'obbligo di mantenere in servizio un organico che consenta il rispetto del rapporto educatore/utente previsto dalle norme vigenti;
- inosservanza degli orari di apertura dei servizi;
- inosservanza del calendario di apertura dei servizi;
- comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza, accertato a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio. Il perdurare, comunque, del comportamento scorretto sconveniente, o, comunque, il suo ripetersi per più di una volta, dovrà portare alla sostituzione del personale interessato. La non sostituzione del personale, entro 10 giorni comporta la risoluzione del contratto.

Il pagamento della penale non esonera _____ dall'obbligazione di risarcire l'eventuale danno arrecato all'Azienda ULSS e/o a terzi in dipendenza dell'inadempimento. Il pagamento della penale va effettuato entro 10 giorni dalla notifica o dalla ricezione della lettera trasmessa a mezzo pec.

ART. 13 CONTROVERSIE

In caso di controversie tra le parti in ordine alle interpretazioni del contratto, purché abbiano la loro fonte nella legge, ma non risolvibili in via amichevole, sarà competente il Foro di Vicenza.

ART. 14 SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese concernenti l'accordo contrattuale, ivi incluse le tasse ed imposte interessanti a qualsiasi titolo il contratto, saranno a carico di _____.

ART. 15 NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, verrà fatto riferimento alle disposizioni del Codice Civile e di quant'altro in materia.

ART. 16 TUTELA DELLA PRIVACY

È fatto divieto a _____ e al personale della stessa impiegato nel servizio di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto delle norme contenute nel Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e s.m.i.

Letto, firmato e sottoscritto

Per _____

Il Legale Rappresentante

Per ULSS 7 Pedemontana

Il Direttore Generale

Dott. Carlo Bramezza

Allegato A: Le Chiavi di Casa- Verlata Società Cooperativa Sociale

LINEE DI INTERVENTO		costo per utente onnicomprensivo	costo unitario giornaliero	costo unitario max rimborsabile (al netto dell'autofinanziamento)	riduzione secondo anno	riduzione terzo anno
A.1 percorsi di emancipazione dal contesto di origine mediante l'esperienza dell'abitare autonomo in soluzioni alloggiative di tipo familiare, per un numero massimo di 120 giornate/anno/procapite, articolate in accessi aventi durata minima per accesso di 3 giorni consecutivi;		6.186,11	51,60	44,21	-10%	-10%
A.2 percorsi relativi alle attività giornaliere, anche di tipo innovativo rispetto alle attuali soluzioni codificate, per un numero massimo di 225 giornate/anno/procapite.		3.192,83	66,52	56,59	-10%	-10%
		14.920,48	66,31	34,17	-10%	-10%
		14.986,07	62,44	36,29	-10%	-10%
B.1 percorsi legati alla casa e all'abitare autonomo in soluzioni alloggiative di tipo familiare, per 365 giornate/anno/procapite senza soluzione di continuità temporale;		25.997,95	71,23	63,10	-10%	-10%
B.2 percorsi relativi alle attività giornaliere, anche di tipo innovativo rispetto alle attuali soluzioni codificate, per un numero massimo di 225 giornate/anno/procapite.		16.243,84	72,19	57,68	-10%	-10%
C.2 percorsi innovativi, per un numero massimo di 225 giornate/anno/procapite, finalizzati allo sviluppo e valorizzazione di competenze verso l'autonomia, la gestione della vita quotidiana e di promozione dell'inclusione sociale attiva che possono prevedere sia la frequenza a particolari programmi educativi abilitativi in sinergia con gli ambiti di attività dei Centri Diurni sia lo sviluppo di percorsi sperimentali		8.979,83	39,91	34,94	-10%	-10%
D. Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4, mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi medesimi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità.		9.462,30	42,05	24,03	-10%	-10%
E. In via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare, di cui all'articolo 3, comma 7.		3.000,00	8,22	6,58		
		4.500,00	12,33	9,86		
		21.946,00	60,00	54,26	-10%	-10%

All'Azienda U.L.SS. n. 7 "Pedemontana"

Villaverla, 18 ottobre 2022

Oggetto: Avviso Pubblico per la selezione di progetti personalizzati - Legge 22 giugno 2016 n. 112
("Dopo di Noi") - Offerta tecnica

Il progetto presentato a valere sull'avviso in oggetto è stato predisposto sulla base dell'esperienza maturata dai componenti la rete di soggetti proponenti, in materia di servizi innovativi per la residenzialità delle persone disabili realizzati grazie all'iniziativa "le chiavi di casa", avviato ad ottobre 2009 e vuole essere in continuità con il precedente finanziamento Legge 22 giugno 2016 n. 112

Tale iniziativa è stata promossa dalla Fondazione di Comunità Vicentina per la qualità di vita nel territorio ora identificato con il distretto 2 dell'azienda U.L.SS. 7 "Pedemontana".

"Le chiavi di casa" ha operato attraverso le aziende private, in forma di associazioni e società cooperative, che hanno operato in rete con gli Enti Pubblici locali, in particolare l'azienda allora denominata Ulss4 "alto vicentino", con alcuni Comuni, con le famiglie di persone disabili e con la Comunità Locale, informalmente aderente attraverso singole aziende o persone. Il coordinamento del progetto è attualmente gestito dalla Fondazione di Comunità Vicentina e lo sviluppo delle attività è stato favorito da significativi contributi erogati da Fondazione Cariverona.

I servizi avviati ed attualmente in gestione sono i seguenti:

- **n. 4 Gruppi Appartamento** che hanno finora ospitato **51 persone**
 - "Casa di Piero" di Villaverla, gestito da Verlata;
 - "Casa in Fiore" di Santorso, gestito da Nuovi Orizzonti;
 - "Casa Castelletto" di Breganze, gestito da Verlata;
 - Appartamenti Gestiti dalla cooperativa L'Orsa Maggiore, Malo
- **Servizio di autonomia abitativa** presso le rispettive abitazioni, che ha finora seguito **29 persone**
- **Servizio di domiciliarità abitativa** presso appartamenti appositamente concessi dall'Amministrazione Comunale di Piovene Rocchette, finora utilizzati da **13 persone**
- **Servizio propedeutico all'autonomia abitativa** sperimentato all'interno di alcuni appartamenti con percorsi individualizzati pluriennali che prevedono una gradualità dell'abitare autonomo iniziando con week end quindicinali fino a intere settimane. Il servizio ha finora coinvolto **14 giovani disabili** (tra i 20 e i 30 anni) e le loro rispettive famiglie.
- **n. 1 Comunità Alloggio**, nella nuova struttura Abilè di Schio gestito dalla Cooperativa Comunità Servizi, con conseguente ampliamento del servizio di residenzialità che ha permesso di ampliare la capienza da n. 13 a n. 20 persone.

- **Servizio diurno di autonomia:**

Il servizio è rivolto a persone adulte con disabilità che non possono accedere direttamente al mondo del lavoro e che non trovano una risposta di inserimento né presso i Centri Diurni né presso il Servizio di Integrazione Lavorativa, finora utilizzato da **10 persone**

I beneficiari del progetto "le chiavi di casa" alla data attuale sono complessivamente n° **196 persone con disabilità**.

Sul piano delle strutture realizzate e della costituzione di vincoli patrimoniali e di destinazione di fabbricati, si evidenzia la costituzione di fondi da parte di n.5 società cooperative sociali del territorio per l'acquisto o la costruzione di 3 Gruppi Appartamenti, una casa per attività diurne e 1 Comunità Alloggio.

A queste si aggiungono gli appartamenti protetti messi a disposizione da n. 1 Amministrazione Comunale, dalla cooperativa L'Orsa Maggiore e la disponibilità di un ulteriore immobile da parte di 1 Ipab Comunale.

Patrimoni messi a disposizione da soggetti del terzo settore

Per l'acquisto degli appartamenti sono stati impiegate risorse finanziarie delle società cooperative sociali nella misura del 50% del valore dell'investimento, per la somma di circa 375 mila euro.

Per le opere di realizzazione della comunità Abilé, la quota di mezzi finanziari della società cooperative sociale sono ad oggi quantificati in circa 1,5 milioni di euro, pari a circa l'80% del totale dei costi diretti.

Per le opere di ristrutturazione di Casa Thiella, la quota di mezzi finanziari della società cooperative sociale sono ad oggi quantificati in circa 200 mila euro

Pertanto a fronte di investimenti diretti realizzati per circa 3 milioni di euro, l'impegno delle società cooperative sociali ammonta a circa **2,3 milioni di euro**.

Disponibilità di Enti Locali e Privati:

Valutate le crescenti difficoltà economiche di Regioni e Comuni ad erogare contributi in conto capitale, abbiamo positivamente sperimentato (per gli appartamenti di Piovene Rocchette e per il terreno di Schio) altre forme di compartecipazione, quali la concessione di opportunità a titolo gratuito, attivando pertanto meccanismi di gestione del patrimonio immobiliare esistente e conseguente riduzione dei costi a carico del progetto.

L'avvio del servizio a Breganze è stato determinato da un'analoga disponibilità da parte dell'Ipab La Pieve, che ha concesso un immobile di proprietà in comodato d'uso gratuito.

Consideriamo questa modalità come una buona prassi da estendere in futuro ad altre opportunità, con una particolare attenzione legata alla "fonte privata" (sia in termini di concessione gratuita che di donazione). In particolare il servizio di Casa Thiella si è reso possibile grazie ad una donazione del fabbricato da parte di privato. Nel progetto oggetto della presente offerta, questa situazione si ripresenta anche per Casa Gilberto.

Raccolta fondi

L'iniziativa "le chiavi di casa" ha sperimentato diverse modalità di raccolta fondi: la Fondazione Cariverona ha contribuito per 1,95 milioni di euro e le campagne di promozione dell'iniziativa hanno generato 187 mila euro di donazioni e 135 mila euro di destinazioni del 5 per mille, forma di raccolta fondi utilizzata per gli anni 2010, 2011 e 2012. I contributi ottenuti con il primo triennio da stanziamento della L 112/2016, hanno favorito l'ampliamento delle attività e l'avvio di nuove azioni.

Sostenibilità:

E' importante considerare che i Gruppi Appartamento – tipologia di servizio che ha permesso di diversificare nel territorio la risposta residenziale anche alla fascia di persone con disabilità meno grave, evitando il ricorso a soluzioni "improprie" (oltre che più onerose per l'ente committente) - confermano l'auspicata prospettiva di un'autonoma capacità di gestione economica degli stessi servizi, dopo i primi tre anni di attività di sostegno della Cariverona (fase di avvio), in quanto vengono a maturare a piena copertura i contratti di corrispettivo con Azienda ULSS e con i familiari delle persone residenti. Si evidenzia in particolare che la contribuzione privata ha raggiunto la quota del 36% dei costi complessivi dei servizi di progetto.

Sempre in termini di risorse destinate allo specifico scopo di avviare nuovi servizi, le attività di Servizio di autonomia abitativa, Servizio di domiciliarità abitativa, ed in parte del Servizio propedeutico all'autonomia abitativa sono gestiti dal 2009 senza ricorrere a contributi o corrispettivi di fonte pubblica.

Nel periodo 2019-2022 sono state utilizzate risorse stanziate dalla L.112/2016 per circa 600 mila euro, il cui ammontare rappresenta meno del 20% delle complessive risorse gestite dai servizi "chiavi di casa".

Azioni progettuali:

Si descrivono le azioni progettuali nell'ordine di classificazione previsto dall'Avviso in oggetto, denominate come segue:

- azione A1: Servizio propedeutico all'autonomia abitativa
- azione A2: Primi Passi Casa Thiella e Casa Gilberto e Easy Travel
- azione B1: Servizio gruppi appartamento
- azione B2: Servizio appartamenti protetti
- azione C2: Servizio diurno di autonomia Casa Thiella e Abilmente
- azione D: Progettazione e realizzazione di un sistema "ambient assisted living"
- azione E: Servizio di accoglienza temporanea in gruppi appartamento

azione A1: Servizio propedeutico all'autonomia abitativa

Finalità

Il progetto prevede un percorso graduale e propedeutico all'abitare autonomo per giovani adulti con disabilità. Attraverso un intervento educativo sinergico tra le figure in causa, quali educatore, coordinatore, e famiglie si propone, attraverso la relazione educativa e l'esperienza quotidiana, di svolgere azioni concrete mirate allo sviluppo di competenze:

- Organizzative: all'autonomia personale e di gestione di un appartamento (Igiene della casa, organizzazione della spesa, preparazione dei pasti..);

- **Relazionali:** allo sviluppo di elementi importanti per la vita sociale (l'organizzazione del proprio tempo, uso dei servizi, utilizzo del denaro, comportamento stradale), favorendo la differenziazione delle relazioni sperimentando il "vivere in gruppo" migliorando la gestione della relazione con l'altro e trovando ricchezza, non solo nel condividere alcune esperienze ma anche scegliendo con chi viverne delle altre nella propria vita.
- **Personalì:** attività per "pensarsi adulti" promuovere la capacità di fare delle scelte e l'autodeterminazione; costruzione di un percorso verso l'età adulta inteso come processo educativo al formarsi di un'identità in grado di fare scelte e prendere decisioni per sé;

Progetto personalizzato

Gli obiettivi del progetto personalizzato di ogni persona con disabilità che vi partecipa sono scelti in collegamento a specifiche aree di crescita e di consapevolezza quali:

1. Scelta di partecipazione e motivazione
2. Autonomie personali (igiene, cura della propria persona e delle proprie cose, gestione dei medicinali)
3. Competenze domestiche (cucina, spesa, turni, pulizie ed ordine)
4. Autonomia sociale e relazioni (comportamento stradale, orientamento, uso dei servizi, uso del denaro, comunicazione)
5. Sicurezza (personale, in ambito domestico, in ambito sociale)

Beneficiari

Il progetto è rivolto a 9 persone con disabilità di età compresa tra i 18 e i 35 anni, che abbiano concluso il percorso di studi e che abbiano attivato un percorso lavorativo o di avviamento al lavoro attraverso tirocini/inserimenti lavorativi.

Poiché si propone di essere un percorso propedeutico, è richiesto alla persona con disabilità un buon livello di autonomia iniziale che possa garantire la riuscita del percorso graduale in una prospettiva futura di sgancio all'interno di gruppi appartamento, di situazioni abitative autonome costituite dalle singole famiglie o di altre soluzioni alloggiative consone alla scelta e al percorso di ciascuno.

Accesso al servizio

La persona che desidera intraprendere questo percorso propedeutico può rivolgersi all'Associazione Contro l'Esclusione.

La partecipazione a questo progetto richiede un'osservazione iniziale, in cui la persona con disabilità, la famiglia e l'equipe di operatori possano conoscersi gradualmente e stabilire insieme la possibilità, i tempi e le modalità di coinvolgimento.

La partecipazione al progetto prevede diverse fasi, ed in base alle caratteristiche dei giovani, ai loro punti di forza e debolezza saranno definiti tempi e modi del percorso stesso elaborando il progetto personalizzato.

Risorse professionali

Lo staff tecnico è composto da equipe psico-educative, sono presenti educatori e se previsto psicologi coinvolti nell'attività diretta con le persone con disabilità e da un gruppo di coordinamento e supervisore che tiene le fila del progetto, segue la supervisione degli educatori e promuove progetti specifici legati ai temi emergenti dell'età adulta (sessualità, alimentazione, cura di sé...)

Risorse strutturali

Per il progetto è attualmente disponibili un appartamento a Schio (Ass. Contro l'Esclusione)

L'appartamento è adeguato non solo all'acquisizione di autonomie personali e di gestione della casa, ma anche funzionali all'acquisizione di competenze sociali che permettano l'autonomia di spostamento e di interazione con la comunità nella libera partecipazione alla vita di tutti i giorni. Alcune caratteristiche consone a tali finalità sono la vicinanza al centro città e ai punti principali di passaggio dei mezzi di trasporto nonché, quando possibile, la possibilità di restare, per la persona con disabilità, nelle vicinanze del contesto conosciuto (la famiglia di origine, l'impegno lavorativo, le attività, gli sport, e le relazioni) che costituisce la propria quotidianità.

Modalità di verifica

Gli operatori utilizzano come strumenti di monitoraggio e di verifica: verbali di riunioni di équipe e relazioni periodiche.

La modalità prevede anche il coinvolgimento attivo dei beneficiari del progetto che avranno l'impegno di monitorare periodicamente l'andamento delle attività, anche tramite schede, compilate singolarmente e poi condivise in gruppo.

L'intero staff educativo coinvolge direttamente anche la famiglia la quale è co-protagonista del progetto assieme alla persona con disabilità, che insieme a lei deve scegliere la partecipazione a questo percorso e favorire la creazione di una rete di sostegno in cui il soggetto coinvolto si senta incoraggiato e supportato in una prospettiva di progetto di vita futuro concreto e condiviso.

Il progetto prevede una continua osservazione da parte dello staff educativo ed un monitoraggio costante degli obiettivi di ogni ragazzo coinvolto, e richiede che vi sia la possibilità di rivalutazioni periodiche da parte dei servizi del progetto personalizzato della persona con disabilità.

Azione A2: primi passi casa Thiella

Finalità

Il progetto, sperimentato dall'Associazione Contro l'Esclusione a partire dall'anno 2016-2017, viene ora riproposto in collaborazione con la Coop. Sociale Schio Solidale e coinvolgerà utenti dell'Associazione e della Cooperativa.

- Vivere, attendere, progettare e assaporare un tempo fuori casa condiviso con altri amici;
- Avere uno spazio significativo sia individuale che di piccolo gruppo;
- Lavorare sulle proprie autonomie funzionali e sociali in un contesto reale che ricrea la necessità di apprendere competenze spendibili nella propria quotidianità;
- Incentivare la possibilità di pensare e scegliere come organizzare il proprio tempo in appartamento.

Tipologia di beneficiari

Il progetto coinvolge 8 persone con disabilità cognitiva di età compresa tra i 20 e i 50 anni che non necessitino di un rapporto uno a uno con l'operatore.

Le persone saranno divise in sottogruppi.

Accesso al servizio

La persona disabile che desidera accedere a questo servizio può rivolgersi all'Associazione Contro l'Esclusione o alla Cooperativa Schio Solidale.

Risorse professionali

Saranno impegnati nel progetto 4 operatori dell'Associazione Contro l'Esclusione, 1 operatore di Schio Solidale e un supervisore del progetto.

Risorse strutturali

Il servizio viene offerto presso Casa Thiella circondata da un parco di 6000 mq, concessa in comodato d'uso ventennale alla cooperativa Schio Solidale.

Descrizione del servizio

Ogni mese si svolgeranno 2 weekend per 10 mesi di attività.

L'attività inizia il venerdì e si conclude nella giornata di domenica

Azione A2: primi passi casa Gilberto

Il progetto nasce dalla volontà di ENGIM di proseguire i percorsi di inclusione dei giovani con disabilità cognitiva accompagnati in questi anni verso la migliore autonomia possibile e vuole proporre per il territorio un nuovo tassello all'interno dei percorsi propedeutici all'autonomia abitativa.

A seguito di una lascito della casa di Cinerani Gilberto ubicata nel comune di Zugliano (VI) in Via Brocchi 17, si è concretizzata la possibilità di costruire, in continuità con il lavoro fatto fino ad oggi, il nuovo progetto "CASA GILBERTO".

Finalità:

Il progetto prevede un percorso graduale e propedeutico all'abitare autonomo per giovani adulti con disabilità cognitiva.

L'obiettivo del progetto è accompagnare con gradualità lo sviluppo di competenze in diverse aree:

-ORGANIZZATIVA: all'autonomia personale e di gestione di un appartamento (l

igiene della casa, organizzazione della spesa, preparazione dei pasti..);

-RELAZIONALE: allo sviluppo di elementi importanti per la vita sociale (l'organizzazione del proprio tempo, uso dei servizi, utilizzo del denaro, comportamento stradale). Promuovere la capacità di lavoro in gruppo.

-PERSONALE: attività per "pensarsi adulti" promuovere la capacità di fare delle scelte e l'autodeterminazione;

Ogni percorso prevede lo sviluppo di un Progetto personalizzato, costruito in rete con la famiglia e servizi territoriali.

Gli obiettivi del progetto personalizzato di ogni persona con disabilità che vi partecipa sono scelti in collegamento a specifiche aree di crescita e di consapevolezza quali:

Scelta di partecipazione e motivazione

Autonomie personali (igiene, cura della propria persona e delle proprie cose, gestione dei medicinali)

Competenze domestiche (cucina, spesa, turni, pulizie ed ordine)

Autonomia sociale e relazioni (comportamento stradale, orientamento, uso dei servizi, uso del denaro, comunicazione)

Sicurezza (personale, in ambito domestico, in ambito sociale)

Beneficiari

Il progetto è rivolto a 6 giovani adulti con disabilità di età compresa tra i 18 e i 30 anni, che abbiano concluso il percorso di studi e che abbiano attivato un progetto lavorativo o di avviamento al lavoro attraverso tirocini/inserimenti lavorativi.

Essendo un percorso propedeutico, è richiesto alla persona con disabilità un buon livello di autonomia iniziale che possa garantire la riuscita del percorso graduale in una prospettiva futura di sgancio all'interno di gruppi appartamento, di situazioni abitative autonome costituite dalle singole famiglie o di altre soluzioni consone alla scelta e al percorso di ciascuno.

Modalità:

Il progetto educativo si pone quindi l'obiettivo del raggiungimento dell'Autonomia Abitativa attraverso esperienze "in situazione", ma anche attraverso il potenziamento dell'identità, della soggettività, dell'autostima, elementi senza i quali non è possibile acquisire l'autonomia relazionale e il ruolo adulto. La metodologia utilizzata è la progettazione impiegata in maniera rigorosa in tutte le fasi, costante all'obiettivo e al percorso evolutivo di ogni soggetto, alla tipologia di utenza, alla rispondenza di questa ai criteri d'accesso, agli strumenti utilizzati, alle risorse umane ed economiche cui va unita la verifica degli obiettivi ripetuta periodicamente (6 mesi/ 1 anno).

Il progetto educativo si basa su attività di diverso tipo, che riguardano competenze e capacità riferite alla sfera personale (autonomie complessive), a quella sociale e relazionale, con particolare riferimento al potenziamento dell'identità. L'educatore assegna ruoli sociali "veri", stimola la capacità di pensare, decidere ed agire in modo autonomo, gradatamente consente la percezione di sé, la formazione ed il potenziamento dell'identità personale e quindi la capacità di autodeterminazione; i limiti quindi verranno il più possibile legati alla disabilità e non prodotti da una relazione dipendente. Tale metodo supera lo sviluppo di un'autonomia puramente esecutiva di cui il pensiero e la decisione restano di altri, imperniata sulla cura e va verso la maggiore autonomia possibile della persona con disabilità capace di fare scelte, di autodeterminarsi con il supporto e gli aiuti necessari.

Il Progetto complessivo definisce una cornice entro la quale possono avvenire dei cambiamenti rispetto alle attività proposte e ai contenuti adottati e si può articolare nel complesso in 3 passi:

1° anno: **AVVICINAMENTO**: percorsi di avvicinamento all'ADULTITA,' al fare da soli, all'AUTODETERMINAZIONE.

Che cosa? Percorsi pomeridiani di attività in piccolo gruppo con cadenza settimanale.

Chi? Giovani adulti con disabilità cognitiva;

2° anno: **PROPEDEUTICA**: percorsi di avvio propedeutico all'abitare in autonomia, attività per imparare la gestione della casa e dei diversi compiti connessi;

Che cosa? Percorsi di convivenza ed esperienza di autonomia nel week end;

Chi? Ragazzi con disabilità cognitiva dai 18 anni in su inseriti in progetti propedeutici al lavoro;

3° anno: **PRIME ESPERIENZE**: consolidamento della fase propedeutica orientata allo sviluppo delle competenze e autonomie, sia in chiave personale che di rapporto con il contesto. Monitoraggio dei risultati raggiunti e sulle competenze acquisite;

Accesso al servizio

La persona che desidera intraprendere questo percorso propedeutico può rivolgersi al progetto **ABILMENTE** di ENGIM Impresa Formativa.

La partecipazione al progetto prevede diverse fasi, ed in base alle caratteristiche dei giovani, ai loro punti di forza e debolezza saranno definiti tempi e modi del percorso stesso elaborando il progetto personalizzato.

Risorse professionali

Lo staff è composto dall'equipe psico-educativa di ENGIM, sono presenti educatori e psicologi coinvolti nell'attività diretta con i giovani e da un gruppo di coordinamento e supervisore che tiene le fila del progetto, segue la supervisione degli educatori e promuove progetti specifici legati ai temi emergenti dell'età adulta (sessualità, alimentazione, cura di sé...).

Risorse strutturali:

Il progetto trova sede presso "CASA GILBERTO" ubicata nel comune di Zugliano (VI), una casa indipendente con ampio giardino che si presta molto bene alle attività proposte.
La casa è di proprietà di ENGIM VENETO.

Modalità di verifica

Gli operatori utilizzano come strumenti di monitoraggio e di verifica: verbali di riunioni di equipe e relazioni periodiche.

La modalità prevede anche il coinvolgimento attivo dei giovani del progetto che avranno l'impegno di monitorare periodicamente l'andamento delle attività.

L'intero staff educativo coinvolge direttamente anche la famiglia la quale è co-protagoniste del progetto assieme ai giovani stessi.

Il progetto prevede una continua osservazione da parte dello staff educativo ed un monitoraggio costante degli obiettivi di ogni ragazzo coinvolto, e richiede che vi sia la possibilità di rivalutazioni periodiche da parte dei servizi del progetto personalizzato della persona con disabilità.

Azione A2: Easy travel

Finalità

Il progetto ha l'obiettivo di avvicinare i giovani con disabilità intellettiva al mondo attraverso il viaggio ed il turismo sostenibile.

Le attività proposte saranno delle vere e proprie "trasferte", questi viaggi saranno proposte principalmente CULTURALI ED ESPERIENZIALI che hanno come obiettivo la visita di città d'arte o di località turistiche (anche all'estero) oppure scambi e collaborazioni con realtà associazionistiche, prevedono un contesto con molti stimoli sia dal punto di vista relazionale che di quello culturale.

Beneficiari

Il progetto prevede di coinvolgere 5 giovani adulti.

Modalità:

Il progetto prevede di attivare e promuovere la partecipazione attiva e l'autodeterminazione dei ragazzi, diventando uno spazio UNO SPAZIO CHE SI CONFIGURA COME UN CONTENITORE DI PROPOSTE MODELLATE E PLASMATE A SECONDA DELLE ESIGENZE dei ragazzi stessi che partecipano alle attività di turismo sostenibile.

L'accessibilità nella disponibilità nel creare proposte "su misura" confezionate nel rispetto delle persone che vogliono accedere al progetto.

Descrizione del progetto:

I ragazzi saranno coinvolti in ogni fase delle attività, dall'ideazione alla progettazione fino alla partecipazione attiva. Sono state ipotizzate circa 120 giornate di attività nei 12 mesi.

Accesso al servizio

La persona che desidera intraprendere questo percorso propedeutico può rivolgersi al progetto ABILMENTE di ENGIM Impresa Formativa.

La partecipazione al progetto prevede diverse fasi, ed in base alle caratteristiche dei giovani, ai loro punti di forza e debolezza saranno definiti tempi e modi del percorso stesso elaborando il progetto personalizzato.

Risorse professionali

Lo staff è composto dall'equipe psico-educativa di ENGIM, sono presenti educatori e psicologi coinvolti nell'attività diretta con i giovani e da un gruppo di coordinamento e supervisore che tiene le fila del progetto, segue la supervisione degli educatori.

Azione B1: Servizio gruppi appartamento

La descrizione del servizio è riferita, all'appartamento "La Casa dell'Orsa" della cooperativa L'Orsa Maggiore di Malo, che rappresenta il modello di riferimento anche per la definizione dell'offerta economica.

Finalità

Accoglienza e gestione della vita quotidiana, orientata alla tutela della persona, allo sviluppo delle abilità residue e a favorire esperienze di vita autonoma dalla famiglia di origine, con residenzialità diurna e notturna.

Tipologia dei beneficiari

Abitano i gruppi appartamento persone adulte con disabilità con un livello di autonomia personale tale da permettere loro la acquisizione di autonomie nella vita quotidiana.

Il gruppo può essere formato da persone con un livello diverso di capacità individuali poiché il gruppo stesso diventa fattore di crescita individuale.

Alcuni raggiungeranno la capacità di vita autonoma, altri avranno bisogno di un sostegno/controllo presso la loro futura abitazione, altri ancora necessiteranno a lungo della permanenza presso il gruppo appartamento.

Per il progetto, di cui la presente offerta, sono previste 4 accoglienze

Accesso al servizio

La persona che desidera abitare presso gli appartamenti può rivolgersi alla cooperativa o ai servizi sociali del proprio territorio di residenza.

In entrambi i casi alla richiesta seguirà una valutazione da parte del servizio disabilità, dei responsabili la cooperativa e dei coordinatori de Le Chiavi di Casa.

Si andrà a valutare la disponibilità di posto, le autonomie personali dell'interessato, il bisogno di accoglienza espresso.

Ad esito positivo della valutazione segue la visita all'appartamento da parte dell'interessato e della sua famiglia

Si procede quindi all'ingresso con le modalità concordate

Risorse professionali

Si mette a disposizione del servizio una equipe di figure professionali composta da operatori socio sanitari, educatori ed assistenti sociali

Risorse strutturali

La cooperativa L'Orsa Maggiore mette a disposizione del progetto l'appartamento denominato "la Casa dell'Orsa", due appartamenti sovrastanti e due appartamenti affittati dalla cooperativa per le finalità di accoglienza, nel Comune di Malo.

La cooperativa Verlata mette a disposizione un appartamento nel Comune di Breganze e uno nel Comune di Villaverla

La cooperativa Nuovi Orizzonti mette a disposizione un appartamento nel Comune di Santorso

Descrizione del servizio

Il servizio ha cura, in ogni sua azione, di favorire:

- Il mantenimento e la valorizzazione delle autonomie personali,
- L'applicazione di strumenti atti al potenziamento delle autonomie personali,
- Una attenzione particolare alla autodeterminazione della persona accolta,
- La salvaguardia delle reti familiari e amicali della persona accolta,
- Un continuo scambio con il vicinato, il volontariato, e tutte le reti territoriali

L'appartamento è la casa di chi lo abita quindi non vi sono orari di apertura, ognuno ha la propria chiave per l'accesso alla abitazione.

La Cooperativa garantisce alle persone accolte, attraverso la quota di presenza prevista dal progetto, vitto, alloggio e accompagnamento dell'operatore.

Offre inoltre attività ricreativo occupazionali che possono svolgersi sia all'interno che all'esterno della casa in piena integrazione con il territorio.

L'ospite è tenuto al rispetto delle regole interne del servizio: semplici prescrizioni che fanno riferimento alle norme del vivere civile e che vengono comunicate all'interessato al momento della accoglienza e che vengono successivamente discusse e periodicamente riviste dallo stesso gruppo di abitanti l'appartamento.

La presenza degli operatori è concentrata nelle ore diurne durante la settimana mentre il sabato e la domenica vi è una presenza diurna; viene coperto cioè il tempo libero dalle attività occupazionali e lavorative degli ospiti.

Progetto personalizzato

Al fine di promuovere il benessere di ogni persona accolta, gli operatori con il coordinatore e lo psicologo supervisore elaborano i progetti personalizzati.

Ogni progetto contiene l'indicazione degli obiettivi che gli operatori si pongono, i tempi e le modalità di realizzazione degli stessi e gli strumenti di verifica periodica.

Ove possibile il progetto viene condiviso con i familiari.

Il progetto può contenere indicazione di obiettivi/attività che riguardano la sfera individuale o il gruppo degli accolti, possono essere esempio di attività le seguenti indicate:

AREA	Obiettivi/Esiti
Area apprendimento e applicazione delle conoscenze	Tutti gli ospiti sono impegnati in una attività esterna di inserimento lavorativo/occupazionale; questa area viene quindi per certi versi altamente sviluppata in altri ambienti. Le conoscenze e gli apprendimenti da svilupparsi saranno quindi maggiormente legati alla gestione del tempo libero.
Area del compito e delle richieste generali	Educazione della persona ad intraprendere compiti semplici e complessi nella vita quotidiana, individualmente ed in gruppo
Area della comunicazione	Migliorare la capacità di comunicazione attraverso linguaggi verbali e non verbali
Area: sensoriale percettivo	Sviluppare la coordinazione visivo-motoria e la coordinazione uditivo-motoria.
Area Motoria	Mantenimento/miglioramento delle abilità motorie di base, della postura del cammino, della manualità, delle capacità di spostamento, ecc
Area della cura della persona	Educazione della persona all'igiene del corpo, abbigliamento, alimentazione, cura della salute
Area delle relazioni interpersonali	Mantenimento/miglioramento delle capacità di interagire in modo socialmente adeguato con gli altri, all'interno e all'esterno della abitazione. Mantenimento/miglioramento delle abitudini e degli interessi espressi rispetto a: alimentazione, attività ludiche, attività spontanee, attività richieste, apprendimento. Mantenimento/miglioramento del livello di autostima.
Area della autonomia sociale	Educazione della persona alla gestione autonoma in situazioni complesse, quali ad esempio fare acquisti...
Area ludico ricreativa	Educare la persona alla gestione del proprio tempo libero.

Strumenti di verifica

Il servizio si dota di strumenti atti a verificare il funzionamento delle attività sopra descritte in particolare:

Sono strumenti di verifica interna: i verbali delle riunioni di equipe settimanali, i verbali della riunione mensile di tutti gli operatori della cooperativa, il progetto personalizzato e le sue verifiche periodiche.

Sono strumenti di verifica della committenza: le verifiche periodiche sull'andamento dell'inserimento effettuate dai servizi invianti, la possibilità delle famiglie di visitare liberamente il servizio, le riunioni periodiche con le famiglie, il contatto frequente con il territorio (scuole e volontariato)

azione B2: Servizio appartamenti protetti

Finalità

Si tratta di servizi che offrono interventi a supporto della domiciliarità in mini appartamenti o monolocali, a persone disabili adulte prive di famiglia o che sono impossibilitate a vivere nella propria, che necessitano di supporto ma con un buon livello di autonomia

Viene perseguito l'obiettivo di promuovere l'autodeterminazione e l'autorappresentazione in particolare riguardo le competenze e abilità della gestione della vita quotidiana e nella gestione delle abilità relazionali.

Gli ambiti di intervento degli operatori riguardano la gestione della casa, la cura della persona, l'integrazione sociale e lo sviluppo delle competenze relazionali e della gestione del tempo libero.

La tipologia di intervento e le ore dell'operatore sono personalizzate e tendenzialmente con l'acquisizione di maggiore autonomia a scalare

Tipologia dei beneficiari:

Accedono agli appartamenti protetti persone adulte con disabilità con un livello di autonomia personale tale da permettere loro la acquisizione di autonomie nella vita quotidiana, per una progettazione futura dell'abitare in autonomia.

Alcuni raggiungeranno la capacità di vita autonoma, si individuano percorsi di rientro nel contesto familiare, individuazione di una propria abitazione

Per il progetto, di cui la presente offerta, sono previste 2 accoglienze

Accesso al servizio

La persona che desidera sperimentarsi nel vivere presso gli appartamenti può rivolgersi alla cooperativa o ai servizi sociali del proprio territorio di residenza.

In entrambi i casi alla richiesta seguirà una valutazione da parte del servizio disabilità, dei servizi sociali, dei responsabili la cooperativa e dei responsabili Le Chiavi di Casa.

Si andrà a valutare la disponibilità di posto, le autonomie personali dell'interessato, il bisogno di accoglienza espresso.

Ad esito positivo della valutazione segue la visita all'appartamento da parte dell'interessato e dove presente, della sua famiglia

Risorse professionali

Si mette a disposizione del servizio un'equipe formata da educatori ed operatori socio sanitari, che intervengono individualmente durante la settimana per il monte ore previsto dal progetto

Risorse strutturali

Il Comune di Piovene Rocchette ha messo a disposizione della Fondazione di Comunità Vicentina una palazzina per il progetto Le Chiavi di Casa, composta da 4 miniappartamenti e 2 monolocali

Per i costi di gestione interviene La Fondazione di Comunità Vicentina e l'ospite stesso. Gli appartamenti sono in gestione alla Cooperativa Comunità Servizi di Schio (VI)

Descrizione del servizio

Il servizio ha cura, in ogni sua azione, di favorire

- Il mantenimento e la valorizzazione delle autonomie personali,
- L'applicazione di strumenti atti al potenziamento delle autonomie personali,
- Una attenzione particolare alla autodeterminazione della persona accolta,
- La salvaguardia delle reti familiari e amicali della persona accolta,
- Un continuo scambio con il vicinato, il volontariato, e tutte le reti territoriali

L'ospite è tenuto al rispetto delle regole interne del condominio: semplici prescrizioni che fanno riferimento alle norme del vivere civile e che vengono comunicate all'interessato al momento dell'accoglienza.

L'ospite deve inoltre essere autorizzato dal progetto le Chiavi di Casa per ospitare persone durante la notte

Qualora l'utente disponesse di risorse strutturali proprie, appartamento di proprietà o in affitto o in utilizzo, l'intervento dell'operatore può essere effettuato presso il domicilio della persona.

azione C2: Servizio diurno di autonomia

Finalità

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere l'autonomia personale, sociale e lavorativa di giovani adulti con disabilità cognitiva.

Attraverso i progetti educativi personalizzati e finalizzati all'incremento del benessere psico-fisico, al mantenimento si promuove lo sviluppo delle autonomie personali e della gestione della vita quotidiana, alla promozione delle potenzialità e delle abilità della persona sul piano cognitivo, relazionale, sociale, creativo.

Azioni:

Presso Casa Thiella sono previsti laboratori per il riciclo e la lavorazione della carta, laboratori di rilegatura, di lavorazione del gesso e dei tessuti per la creazione di piccoli oggetti; attività ludico-ricreative; uso del computer; uscite in biblioteca e in altri luoghi di integrazione; cura del verde ed orticoltura; cura della colonia felina.

Attività di gestione autonoma della routine quotidiana e degli imprevisti che questa comporta:

- preparazione delle bevande per la pausa mattino (the, caffè)
- preparazione/ riordino tavole per il pranzo
- pulizia della sala da pranzo
- risciacquo piatti e preparazione lavastoviglie
- raccolta differenziata dei rifiuti
- utilizzo degli elettrodomestici
- cura della persona e gestione della propria igiene personale
- uso corretto e rispettoso della toilette.

Nel progetto autonomia del fine settimana alle attività sopra elencate si aggiungono:

- uso del denaro
- acquisto del cibo
- preparazione pasti
- preparazione del letto

- cura igiene personale
- gestione del tempo libero

Il **Progetto Abilmente** prevede diverse attività divise in diverse "officine" che attraverso il lavoro e l'operosità permettono di lavorare su più piani in base alle necessità e agli obiettivi del percorso individuale.

Officina del buono: un laboratorio di panificazione, perché le grandi rivoluzioni nascono da piccole cose e come il lievito fanno crescere le comunità. Un laboratorio dove i ragazzi imparano a creare biscotti, pizze e dolci.

Officina del bello: un laboratorio artigianale e una fucina creativa, da cui nascono diversi oggetti, tutti accumulati dall'essenza della bellezza, che cerchiamo in ogni cosa anche la più imperfetta. Oggetti che prendono nuova vita e che sognano di trovare posto in ogni casa, perché in ogni casa ci sia spazio per la bellezza e per l'inclusione. I ragazzi realizzano vere e proprie opere d'arte, sedie, sgabelli, quadri, in sinergia con la scuola di lavorazione del Legno di Engim Thiene.

Officina delle idee: un laboratorio versatile dove i ragazzi lavorano sul confezionamento dei diversi prodotti, ma allo stesso tempo imparano a prestare attenzione, a portare a termine delle consegne e a lavorare su più fasi e passaggi, un laboratorio per diventare grandi insieme e cominciare a pensarsi ADULTI. All'interno dell'officina delle idee i ragazzi utilizzano il pc per svolgere alcune attività ancillari al Sanga bar, dalla gestione dei canali social, alla stampa dei materiali come tazze, borracce e tovagliette ecc ecc.

Sanga-bar : il bistrot dell'inclusione : l'ultimo nato, un laboratorio che è un VERO bar, un bistrot dove i giovani in formazione possono mettere a frutto i loro talenti e imparare a lavorare per davvero. Un bar dove sentirsi a casa, un bar dove il caffè è proprio buono, perché ha in gusto dell'inclusione.

Teatro e musica: Perché "non di solo pane vive l'uomo" nel nostro progetto riveste un'importanza fondamentale anche la musica ed il teatro che permettono di esprimere sé stessi in modo armonico e creativo.

Laboratorio empowerment: Diventare adulti significa anche imparare a conoscere le proprie emozioni ed imparare a relazionarsi correttamente con gli altri, il nostro progetto prevede un percorso in piccolo gruppo con una psicoterapeuta proprio per affrontare tematiche importanti come l'amicizia, l'amore, le relazioni, la capacità di fare scelte autonome, lo sviluppo del pensiero critico e la capacità di autodeterminazione.

Tipologia di beneficiari

Il servizio è rivolto a persone adulte con disabilità nel delicato passaggio tra scuola e lavoro che non possono accedere direttamente al mondo del lavoro e che oppure giovani che non trovano una risposta di inserimento né presso i Centri Diurni né presso il Servizio di Integrazione Lavorativa. Sono previste 8 persone per Casa Thiella e 6 per Abilmente.

Accesso al servizio

Il giovane con disabilità e la famiglia che intendono accedere al progetto si rivolgono alla cooperativa Schio Solidale o ad Engim Impresa formativa, che attraverso alcuni incontri di conoscenza ed orientamento definiscono insieme alla famiglia e ai servizi territoriali il percorso di inserimento o al Servizio Disabilità territorio di residenza.

Risorse professionali

Lo staff tecnico è composto dall'equipe psico-educativa sono presenti educatori, operatori sociosanitari e psicologi coinvolti nell'attività diretta con i giovani e da un gruppo di coordinamento e supervisore che tiene le fila del progetto, segue la supervisione degli educatori Casa Thiella inoltre si avvale del quotidiano supporto del Centro Diurno "Tapparelli", sempre gestito dalla cooperativa Schio Solidale.

Risorse strutturali

Il servizio viene offerto:

- presso Casa Thiella, in comodato d'uso ventennale, completamente ristrutturata a spese dalla cooperativa Schio Solidale e circondata da un parco di 6000 mq.
- presso Engim Thiene - Patronato San Gaetano, una struttura versatile che offre tre laboratori accessibili, un bar e numerosi servizi (ampi cortili, sala cinema, sala giochi, campo da calcio, sala cinema, palestra ecc).

azione D: Progettazione e realizzazione di un sistema "ambient assisted living"

Finalità

La proposta riguarda la prosecuzione delle forniture, installazioni e messa in opera di un sistema di "ambient assisted living" basato su tecnologie hardware e software open-source, non invasive. La comunicazione in locale sarà non invasiva wi-fi. I dati delle misurazioni saranno archiviati in remoto, analizzati e resi disponibili in formato interattivo.

La dotazione di questi strumenti innovativi e tecnologie è considerata un fattore strutturale per favorire il miglioramento dell'autonomia e della salute delle persone accolte, con un approccio complessivo e sistemico. Queste soluzioni permettono di adottare la prospettiva One Health "ideale per raggiungere la salute globale perché affronta i bisogni delle popolazioni più vulnerabili sulla base dell'intima relazione tra la loro salute e l'ambiente in cui vivono, considerando l'ampio spettro di determinanti che da questa relazione emerge" (definizione dell'Istituto Superiore di Sanità).

Tramite la misura e l'archiviazione in remoto di dati, immagini, video e parametri rappresentativi delle più comuni attività delle persone sarà possibile:

- a. ridurre la necessità di una presenza attiva di personale in loco
- b. elaborare comunicazioni per e tra i diversi destinatari e portatori d'interesse: Servizio Sanitario Pubblico, gestori dei servizi "chiavi di casa", persone accolte e loro familiari ma anche cittadinanza ed Enti privati ed imprese coinvolte.

Misurando i parametri rappresentativi delle attività abitudinarie degli occupanti saranno sviluppati:

- algoritmi capaci di segnalare automaticamente anomalie o monitorare situazioni di normalità
- strumenti di comunicazione tra operatori anche per passaggi di consegne e per relazioni al Servizio Sanitario

La soluzione prevista dall'analisi automatica dei dati raccolti permetterà di generare informazione di alto valore quali alert, report, grafici capaci di segnalare lo stato di buona salute sia della singola persona che del gruppo di persone.

Tra le valutazioni di salute delle persone accolte, assume particolare rilievo l'analisi e miglioramento delle abitudini alimentari

Descrizione del prodotto e servizio

La proposta prevede:

1. fase di interazione con le persone disabili e con l'equipe educativa in modo da definire quali sono i parametri ed informazioni quotidiane la cui misura indiretta permette di capire se si è in presenza di una situazione che richiede l'intervento dell'operatore;
2. lo sviluppo e prototipazione di strumenti di analisi e valutazione, dispositivi hardware corredati da software, ovvero la realizzazione hardware di prototipi basati su hardware e software open-source non invasivi comunicanti con wi-fi e installazione degli stessi presso le unità abitative capaci di remotizzare i dati presso un web-server accessibile tramite una web-app;
3. per la parte di software, si prevede la realizzazione di algoritmi di analisi dei dati generati capaci di analizzare in modo automatico i dati generati dagli strumenti generare strumenti di comunicazione ed eventuali alert, reporting, dashboard;
4. validazione, taratura del sistema fino a raggiungere adeguati strumenti di comunicazioni.

azione E: Servizio di accoglienza temporanea in gruppi appartamento

Finalità

Accoglienze temporanee programmate orientate allo sviluppo di alcuni prerequisiti per la vita autonoma, al raggiungimento della consapevolezza del proprio essere adulti. Le accoglienze sono inoltre opportune per lo stacco in alcune situazioni di relazioni difficoltose all'interno delle mura domestiche.

Tipologia dei beneficiari

Persone adulte con disabilità con buono e potenziabile livello di autonomia personale.

Accesso al servizio

La persona che desidera abitare presso gli appartamenti può rivolgersi alla cooperativa o ai servizi sociali del proprio territorio di residenza.

In entrambi i casi alla richiesta seguirà una valutazione da parte del servizio disabilità, dei responsabili la cooperativa e dei coordinatori de Le Chiavi di Casa per valutare la possibilità di inserimento della persona all'interno della programmazione delle accoglienze temporanee.

Si prevedono permanenze ripetute nell'anno per un totale complessivo di 364 giornate.

Risorse professionali

Si mette a disposizione del servizio un'equipe di operatori ed educatori che monitora l'inserimento con un affiancamento più intenso nella fase iniziale e un numero di ore che va a ridursi progressivamente nel corso del progetto fino a stabilizzarsi nel servizio di gruppo appartamento ordinario.

Risorse strutturali

In base alla valutazione sulla singola persona e alla disponibilità di posti, i gruppi appartamento, sono a disposizione per i progetti di alternanza.

Villaverla, 18 ottobre 2022

Oggetto: Avviso Pubblico per la selezione di progetti personalizzati - Legge 22 giugno 2016 n. 112 ("Dopo di Noi") -

Offerta economica

Il piano economico allegato è stato elaborato sulla base delle caratteristiche e dimensioni specifiche di ciascuna azione e sulla base di alcune condizioni generali che sono organizzate per tutti i servizi. Queste condizioni generali vengono proposte sulla base dell'esperienza maturata nella gestione decennale del progetto "le chiavi di casa".

Condizioni generali

Durata: tutti i servizi sono proposti per la durata di tre anni allo scopo di verificare la gestione delle risorse del bando in oggetto e la coerenza con il sistema di finanziamento attuale degli stessi servizi proposti. Come già riportato nella domanda di ammissione al bando, si ritiene utile che venga prevista la revisione periodica dei corrispettivi dei servizi di progetto. Questa specifica richiesta è motivata dalle condizioni di incertezza economica generale, delle forniture di beni e servizi con effetti sui contratti di lavoro. Tali condizioni precarie impediscono di poter assumere impegni economici pluriennali, salvo revisione periodica dei corrispettivi, nelle modalità che potranno essere valutate in sede di eventuale dialogo contrattuale e stipula di accordo di Partenariato.

Riqualficazione e riduzione dei sostegni: i progetti di autonomia di tutti i servizi prevedono la revisione degli interventi socio-sanitari in particolare per la modifica della funzione educativa del gruppo di lavoro. Il miglioramento delle capacità delle persone accolte nel corso del periodo di offerta si traduce prevalentemente nella riduzione delle funzioni di coordinamento dell'equipe e di gestione generale. Per tutte le azioni viene proposta una riduzione economica annuale di almeno il 10%.

Anche per l'azione D, Progettazione e realizzazione di un sistema "ambient assisted living", si prevede una riduzione del valore economico nel triennio ma tale riduzione è motivata dalle caratteristiche specifiche dell'azione, come descritto nell'apposito paragrafo.

Autofinanziamento: con il progetto "le chiavi di casa" si è avviata, fin dal primo servizio nel 2009, una nuova modalità di raccolta fondi da parte delle famiglie, delle aziende del territorio, dalle associazioni e imprese sociali aderenti e da Fondazione Cariverona. Tale sistema di compartecipazione di più persone ed Enti ha favorito in particolare:

- la stabile partecipazione economica delle famiglie
- la disponibilità di associazioni ed imprese sociali alla destinazione di patrimoni vincolati ai servizi
- la raccolta fondi attraverso apposite campagne, di importo comunque limitato rispetto alle altre forme di compartecipazione

Nell'offerta economica in oggetto viene considerata la contribuzione probabile e sperimentata, calcolata come valore medio superiore al 20% del costo complessivo dei servizi. Oltre a questa contribuzione di carattere generale, le singole azioni beneficiano di forme di autofinanziamento per l'attività di volontariato nella gestione o per la disponibilità di strutture utilizzate senza oneri. Il dettaglio dell'autofinanziamento specifico per ciascuna azione viene descritta negli appositi paragrafi che seguono. L'importo complessivo delle risorse acquisite in autofinanziamento ammonta ad euro 274.321.

Personale: Il progetto proposto prevede la gestione delle attività di coprogettazione attraverso un'equipe composta da personale con qualifica di educatori, di assistenti sociali e di coordinatore amministrativo. La gestione dei servizi è affidata sempre da equipe specifiche per ciascun servizio, come descritto negli appositi paragrafi che seguono.

Caratteristiche specifiche delle azioni

azione A1: Servizio propedeutico all'autonomia abitativa

persone accolte: n. 9

personale impiegato: lo staff tecnico è composto da equipe psico-educative, sono presenti educatori e se previsto psicologi coinvolti nell'attività diretta con le persone con disabilità e da un gruppo di coordinamento e supervisore che tiene le fila del progetto, segue la supervisione degli educatori e promuove progetti specifici legati ai temi emergenti dell'età adulta (sessualità, alimentazione, cura di sé).

strutture dedicate: i servizi sono resi in n. 1 unità abitativa messe a disposizione dell'Associazione Contro l'Esclusione.

composizione del valore economico: il prezzo del servizio si compone di costi del personale, nella misura del 80%, per la gestione diretta e per il coordinamento e da costi per la struttura nella misura del 20%

autofinanziamento: alla quota di autofinanziamento prevista per tutte le azioni, questa azione prevede contributi in termini di attività di volontariato nella gestione del servizio ed in termini di valorizzazione della disponibilità della struttura, per l'importo complessivo di autofinanziamento nel triennio di euro 21.481

azione A2: primi passi casa Thiella

persone accolte: n. 8

personale impiegato: saranno impegnate nel progetto personale con qualifica educative ed assistenziale, 3 operatori dell'Associazione Contro l'Esclusione e 1 operatore di Schio Solidale

strutture dedicate: Il servizio viene offerto presso Casa Thiella circondata da un parco di 6000 mq

composizione del valore economico: il prezzo del servizio si compone di costi del personale, nella misura del 80%, per la gestione diretta e per il coordinamento e da costi per la struttura nella misura del 20%

autofinanziamento: alla quota di autofinanziamento prevista per tutte le azioni, questa azione prevede contributi in termini di attività di volontariato nella gestione del servizio ed in termini di valorizzazione della disponibilità della struttura, per l'importo complessivo di autofinanziamento nel triennio di euro 10.222

azione A2: primi passi casa Gilberto

persone accolte: n. 3

personale impiegato: Lo staff è composto dall'equipe psico-educativa di ENGIM, sono presenti educatori e psicologi coinvolti nell'attività diretta con i giovani e da un gruppo di coordinamento e supervisore che tiene le fila del progetto, segue la supervisione degli educatori e promuove progetti specifici legati ai temi emergenti dell'età adulta (sessualità, alimentazione, cura di sé).

strutture dedicate: Il progetto trova sede presso "CASA GILBERTO" ubicata nel comune di Zugliano (VI), una casa indipendente con ampio giardino che si presta molto bene alle attività proposte.
La casa è di proprietà di ENGIM VENETO.

composizione del valore economico: il prezzo del servizio si compone di costi del personale, nella misura del 82%, per la gestione diretta e per il coordinamento e da costi per la struttura nella misura del 18%

autofinanziamento: alla quota di autofinanziamento prevista per tutte le azioni, questa azione prevede contributi in termini di valorizzazione del personale dedicato e dei costi sostenuti per la ristrutturazione della struttura, per l'importo complessivo di autofinanziamento nel triennio di euro 58.795

azione A2: Easy travel

persone accolte: n. 3

personale impiegato: Lo staff è composto dall'equipe psico-educativa di ENGIM, sono presenti educatori e psicologi coinvolti nell'attività diretta con i giovani e da un gruppo di coordinamento e supervisore che tiene le fila del progetto, segue la supervisione degli educatori.

strutture dedicate: i servizi sono resi in locali messi a disposizione da Engim.

composizione del valore economico: il prezzo del servizio si compone di costi del personale, nella misura del 92%, per la gestione diretta e per il coordinamento e da costi per la struttura nella misura del 8%

autofinanziamento: alla quota di autofinanziamento prevista per tutte le azioni, questa azione prevede contributi in termini di valorizzazione del personale dedicato e dei costi sostenuti per la ristrutturazione della struttura, per l'importo complessivo di autofinanziamento nel triennio di euro 51.031

azione B1: Servizio gruppi appartamento

persone accolte: n. 4

personale impiegato: si mette a disposizione del servizio una equipe di figure professionali composta da operatori socio sanitari, educatori ed assistenti sociali

strutture dedicate: La L'Orsa Maggiore mette a disposizione del progetto l'appartamento denominato "la Casa dell'Orsa", due appartamenti sovrastanti e due appartamenti affittati dalla cooperativa per le finalità di accoglienza, nel Comune di Malo

La Verlata mette a disposizione un appartamento nel Comune di Breganze e uno nel Comune di Villaverla

La Nuovi Orizzonti mette a disposizione un appartamento nel Comune di Santorso

Alla realizzazione della strutture hanno contribuito finanziariamente più realtà:

- il Comune che ha messo a disposizione il terreno in una delle due strutture;
- la Fondazione di Comunità Vicentina attraverso il progetto "le chiavi di casa" che ha finanziato il 50% dei costi di realizzazione;
- le società cooperative sociali che hanno sostenuto l'onere dei restanti costi di realizzazione e di acquisizione del terreno in una delle due strutture.

composizione del valore economico: il prezzo del servizio si compone di costi del personale, nella misura del 69%, per la gestione diretta e per il coordinamento, da costi per la struttura nella misura del 19% e da costi per spese quotidiane e materiali di consumo nella misura del 12%

autofinanziamento: alla quota di autofinanziamento prevista per tutte le azioni, questa azione prevede contributi in termini di contributi ricevuti per la realizzazione della struttura, per l'importo complessivo di autofinanziamento nel triennio di euro 32.153

azione B2: Servizio appartamenti protetti

persone accolte: n. 2

personale impiegato: si mette a disposizione del servizio un'equipe formata da educatori ed operatori socio sanitari, che intervengono individualmente con orari flessibili

strutture dedicate: Il Comune di Piovene Rocchette ha messo a disposizione della Fondazione di Comunità Vicentina una palazzina per il progetto Le Chiavi di Casa, composta da 4 miniappartamenti e 2 monolocali. Gli appartamenti sono in gestione alla Comunità Servizi.

composizione del valore economico: il prezzo del servizio si compone di costi del personale, nella misura del 80%, per la gestione diretta e per il coordinamento e da costi per la struttura nella misura del 20%

autofinanziamento: alla quota di autofinanziamento prevista per tutte le azioni, questa azione prevede contributi in termini di contributi della Fondazione di Comunità Vicentina, per l'importo complessivo di autofinanziamento nel triennio di euro 17.695.

azione C2: Servizio diurno di autonomia

Casa Thiella

persone accolte: n. 8

personale impiegato: il servizio è gestito un'equipe formata da n. 1 educatore ed n. 1 operatore socio sanitario. Si avvale inoltre del quotidiano supporto del Centro Diurno "Tapparelli", sempre gestito dalla Schio Solidale.

strutture dedicate: il servizio viene offerto presso Casa Thiella, in comodato d'uso gratuito offerto dal Comune di Santorso, completamente ristrutturata a spese dalla Schio Solidale e circondata da un parco di 6000 mq.

composizione del valore economico: il prezzo del servizio si compone di costi del personale, nella misura del 80%, per la gestione diretta e per il coordinamento e da costi per la struttura nella misura del 20%

autofinanziamento: alla quota di autofinanziamento prevista per tutte le azioni, questa azione prevede contributi in termini di valorizzazione della disponibilità della struttura, per l'importo complessivo di autofinanziamento nel triennio di euro 24.231.

Abilmente

persone accolte: n. 3

personale impiegato: lo staff tecnico è composto dall'equipe psico-educativa di educatori, operatori sociosanitari e psicologi coinvolti nell'attività diretta con i giovani e da un gruppo di coordinamento e supervisore che tiene le fila del progetto e segue la supervisione degli educatori.

strutture dedicate: il servizio viene offerto presso Engim Thiene -Patronato San Gaetano, una struttura versatile che offre tre laboratori accessibili, un bar e numerosi servizi (ampi cortili, sala cinema, sala giochi, campo da calcio, sala cinema, palestra)

composizione del valore economico: il prezzo del servizio si compone di costi del personale, nella misura del 90%, per la gestione diretta e per il coordinamento e da costi per la struttura nella misura del 10%

autofinanziamento: alla quota di autofinanziamento prevista per tutte le azioni, questa azione prevede contributi in termini di valorizzazione del personale dedicato, per l'importo complessivo di autofinanziamento nel triennio di euro 32.966.

azione D: Progettazione e realizzazione di un sistema "ambient assisted living"

unità immobiliari: viene proposta la dotazione di software di gestione dati in tre tipologie di edifici:

- a. n.5 unità immobiliari ad uso abitativo dove sono gestiti servizi a favore di 4 persone; in questo caso sono previste opere per la spesa di euro 9.000 per ciascuna unità
- b. n. 2 unità immobiliari ad uso abitativo dove sono gestiti servizi a favore di almeno 5 persone; in questo caso sono previste opere per la spesa di euro 13.500 per ciascuna unità
- c. n. 2 unità immobiliari ad uso diurno dove sono gestiti servizi a favore di almeno 5 persone; in questo caso sono previste opere per la spesa di euro 13.500 per ciascuna unità

composizione del valore economico: il prezzo delle opere installate, in tutte le unità immobiliari, viene distribuito nei tre anni di durata della proposta in quanto l'intervento associa una elevata qualità tecnica e prestazionale con il processo di adattamento ad ogni specifica situazione e gestione delle 9 unità immobiliari destinatarie.

autofinanziamento: si prevedono contributi nella misura base stabilita per tutte le azioni, per la somma complessiva di euro 19.800.

azione E: Servizio di accoglienza temporanea in gruppi appartamento

persone accolte: numero variabile

giornate di servizio: si prevede che il servizio venga reso in momenti annui per la durata di 7 giorni consecutivi, per ciascuna persona accolta; il servizio viene pertanto offerto per 364 giornate complessive annue

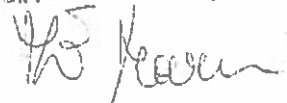
personale impiegato: si mette a disposizione del servizio un'equipe di operatori ed educatori che monitora l'inserimento con un affiancamento più intenso nella fase iniziale e un numero di ore che va a ridursi progressivamente nel corso del progetto fino a stabilizzarsi nel servizio di gruppo appartamento ordinario.

strutture dedicate: il servizio viene reso in n. 3 strutture di proprietà di imprese sociali ed in n. 1 struttura concessa in comodato gratuito da un Ente Pubblico locale, tutte vincolate nella destinazione a servizi sociali. Per la realizzazione delle strutture di proprietà delle imprese sociali hanno contribuito finanziariamente:

- il Comune che ha messo a disposizione il terreno in una delle due strutture;
- la Fondazione di Comunità Vicentina attraverso il progetto "le chiavi di casa" che ha finanziato il 50% dei costi di realizzazione;
- le società cooperative sociali che hanno sostenuto l'onere dei restanti costi di realizzazione e di acquisizione del terreno in una delle due strutture.

composizione del valore economico: il prezzo del servizio si compone di costi del personale, nella misura del 69%, per la gestione diretta e per il coordinamento, da costi per la struttura nella misura del 19% e da costi per spese quotidiane e materiali di consumo nella misura del 12%

autofinanziamento: alla quota di autofinanziamento prevista per tutte le azioni, questa azione prevede contributi in termini di contributi ricevuti per la realizzazione della struttura, per l'importo complessivo di autofinanziamento nel triennio di euro 5.947.

VERLATA Soc. Coop. Sociale a r.l.
Via A. De Gasperi, 6
36030 Villaverla (VI)
C.F. e P.IVA 00887350247


VERLATA
Società Cooperativa
Sociale s.r.l.

36030 Villaverla (VI) T. 0445 856212
Via A. De Gasperi, 6 F. 0445 350025
Reg. Imprese di Vicenza verlata@verlata.it
C.F. e P.IVA 00887330247
REA VI n.191618



VERLATA
qualità sociale

azioni	anni	valore unitario onnicomprensivo	valore complessivo	autofinanziamento	contributo richiesto
A1	1	6.186	55.675	7.926	47.749
	2	5.567	50.107	7.134	42.974
	3	5.011	45.097	6.420	38.676
				Totale A1	129.399
A2 – primi passi casa Thiella	1	3.193	25.543	3.772	21.771
	2	2.874	22.968	3.395	19.594
	3	2.586	20.690	3.055	17.634
A2 – primi passi casa Gilberto	1	14.920	44.761	21.695	23.066
	2	13.428	40.285	19.526	20.759
	3	12.086	36.257	17.573	18.683
A2 – easy travel	1	14.986	44.958	18.831	26.127
	2	13.487	40.462	18.948	23.515
	3	12.139	36.416	15.253	21.163
				Totale A2	192.313
				Totale A	321.712
B1	1	25.998	103.992	11.864	92.127
	2	23.398	93.593	10.678	82.915
	3	21.058	84.233	9.610	74.623
				Totale B1	249.665
B2	1	16.244	32.488	6.530	25.958
	2	14.619	29.239	5.877	23.362
	3	13.158	26.315	5.289	21.026
				Totale B2	70.346
				Totale B	320.011
C2 – casa Thiella	1	8.980	71.839	8.941	62.897
	2	8.082	64.655	8.047	56.607
	3	7.274	58.189	7.243	50.947
C2 – abilmente	1	9.462	28.387	12.164	16.222
	2	8.516	25.548	10.948	14.600
	3	7.664	22.993	9.853	13.140
				Totale C	214.414
D	1	3.000	15.000	3.000	12.000
	2	3.000	15.000	3.000	12.000
	3	3.000	15.000	3.000	12.000
			totale intervento unità abitativa 4 persone		
		9.000			
	1	4.500	18.000	3.600	14.400
	2	4.500	18.000	3.600	14.400
	3	4.500	18.000	3.600	14.400
			totale intervento unità abitativa 5 persone		
		13.500		Totale D	79.200
E	1	60	21.946	2.195	19.751
	2	54	19.751	1.975	17.776
	3	49	17.776	1.778	15.998
				Totale E	53.525

Villaverla, 18 ottobre 2022



VERLATA Soc. Coop. Sociale s.r.l.
Via A. De Gasperi, 6
36030 Villaverla (VI)
C.F. e P.IVA 00887330247

[Handwritten signature]

Allegato A: Abilitare per l'autonomia- una sida per la cooperazione generativa- MEA Cooperativa Sociale

LINEE DI INTERVENTO	costo per utente onnicomprensivo (proposte A1 e A2 assieme)	costo unitario giornaliero (su 85 gg proposte)	costo unitario max rimborsabile (al netto dell'autofinanziamento)	riduzione secondo anno	riduzione terzo anno
A.1 percorsi di emancipazione dal contesto di origine mediante l'esperienza dell'abitare autonomo in soluzioni alloggiative di tipo familiare, per un numero massimo di 120 giornate/anno/procapite, articolate in accessi aventi durata minima per accesso di 3 giorni consecutivi;	4.760,00	102,93	85,00	-17,6%	-6,3%
A.2 percorsi relativi alle attività giornaliere, anche di tipo innovativo rispetto alle attuali soluzioni codificate, per un numero massimo di 225 giornate/anno/procapite.	5.600,28	82,62	66,67	-18%	-6,1%

ALLEGATO 1

DATA

Rete di soggetti MeA

TITOLO DEL PROGETTO DI RETE

**ABILITARE PER L'AUTONOMIA
UNA SFIDA PER LA COOPERAZIONE GENERATIVA**

BENEFICIARI

PERSONE CON DISABILITA' GRAVE

PRESENTATO DA: ALBERTO DE TATA

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE MEA
VIA FERRARI, 29 36100 VICENZA



Firmato digitalmente da:

GAIGA MARTA

Firmato il 18/10/2022 09:46

Seriale Certificato: 1590261

Valido dal 01/07/2022 al 01/07/2025

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

PROPOSTA TECNICA ED ECONOMICA

PROPOSTA PROGETTUALE PER

Avviso pubblico di co-progettazione per la prosecuzione degli interventi e dei servizi per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare "Dopo di Noi"

RELAZIONE:

CONTENUTI DELLA PROPOSTA TECNICA

La Rete con capofila Mea denominata *"Abilitare per l'autonomia: una sfida per la cooperazione generativa"* offre una proposta operativa per l'AZIONE A (Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'articolo 3, commi 2 e 3.- A1 e A2) dell'Avviso Pubblico.

L'attività operativa si svolgerà presso Cesuna di Roana, in Residence Brunialti (Cesuna di Roana/ Vi) denominato *"casa per le autonomie"* messo a disposizione dal capofila della rete per l'attuazione esclusivamente dell'AZIONE A palestra autonomia.

La rete si impegna ad attuare l'Azione sopra descritta per una durata di 36 mesi e con l'impegno di promuovere e ripensare annualità successive al triennio.

La **Finalità** di fondo di questo progetto di rete prevede la promozione, l'ideazione e l'attuazione di un **Modello di sistema di sostegni progettuale ed economico** finalizzato alla sostenibilità di **percorsi personalizzati** di persone con disabilità per il "dopo di noi" a partire dal "durante noi" ed afferente a tutti gli **ambiti di vita** della persona a partire dall'**abitare sostenibile** ed il più autonomo possibile.

L'eventuale ed auspicato passaggio all'AZIONE B prevede l'individuazione di un immobile dedicato nel territorio tra Cassola e Bassano, dove hanno sede le Aps Disability Freedom e Bassano accessibile.

Azioni e Risorse

PIANO STRATEGICO-ORGANIZZATIVO-STRUTTURALE ED OPERATIVO

Gli **OBIETTIVI STRATEGICI** alla realizzazione della Finalità sono i seguenti:

1. Offrire a **persone con disabilità grave (beneficiari)** un **percorso** di promozione e sostegno dell'emancipazione ed autonomia possibile:

percorso per persone con disabilità (scoperta delle preferenze, desideri ed aspettative personali; supporto alla comprensione e alla presa di decisione; programmi per: accrescimento consapevolezza, accompagnamento verso l'autonomia, abilitazione e sviluppo abilità e competenze per l'autonomia e l'inclusione);

2. Offrire ai **nuclei famigliari e/o legali** rappresentanti un **percorso** finalizzato al sostegno dei percorsi personalizzati dei parenti con disabilità (Temi: fiducia, co-

progettazione, rischio educativo; adultità del figlio (abitare, lavorare, tempo libero/affetti-amicizie; diritti e doveri); Progetto di vita, protezione patrimoniale)

3. Attuare un **percorso di coinvolgimento del territorio**, nello specifico del mondo for profit, attorno alla finalità del progetto di rete, ampliando la rete.

Alcuni **costi di gestione** del progetto sono concertati in **sinergia** ed **economia di scala** aziendale e strategica con la Rete L.112 del territorio AULss8 Berica (vedi offerta economica).

RISORSE FINANZIARIE

Le **RISORSE FINANZIARIE** derivano oltre che dal contributo pubblico, dalle **risorse** messe a disposizione dal **partner for profit**, ed in previsione, dalla **ricerca altre risorse economiche** dal mondo for profit del territorio. Altra forma di sostenibilità economica deriva potenzialmente dalle risorse economiche che la persona con disabilità e la sua rete familiare “potrebbe” dedicare alla costituzione di Trust durante o a seguito dei primi tre anni di progetto. L’esperienza maturata da Fondazione F3 e Aps Famiglie Mosaico evidenzia che una famiglia arriva a costituire un Trust Dopo di noi a seguito percorso che mediamente dura tre anni.

RISORSE PROFESSIONALI

La rete mette a disposizione **FIGURE PROFESSIONALI** quali: Coordinatore, Supervisore metodologico, Epa, Oss tutti qualificati.

Il progetto prevede la ricerca di volontari a supporto dell’attuazione AZIONE A; in logica di Sistema di sostegni alla persona.

AZIONI STRUTTURALI ed ORGANIZZATIVE

La **proposta operativa AZIONE A** della Rete con Capofila MeA fonda la sua impostazione organizzativo/gestionale sull’art. 19 della Convenzione Onu secondo il quale le persone con disabilità, anche grave, hanno il **diritto di scegliere dove e con chi vivere**.

A tal proposito il progetto prevede i seguenti Step attuativi:



MODULO ORGANIZZATIVO

		Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
Tipologia di modulo organizzativo standard		4 giornate al mese Dal martedì al venerdì o dal giovedì alla domenica	4 giornate al mese Dal martedì al venerdì o dal giovedì alla domenica	5 giornate al mese Dal lunedì al venerdì o dal mercoledì alla domenica
Impiego risorse umane		1 Oss 3 notti e 4 giornate 1 Epa 1 giornata 1 Volontario 2-3 giornate	1 Oss 3 notti e 4 giornate 1 Epa 1 giornata 1 Volontario 2-3 giornate	1 Oss 4 notti e 5 giornate (cambio) 1 Epa 1 giornata 1 Volontario 3 giornate
Bisogni di sostegno		Il bisogno di sostegno viene verificato sulla base di una procedura di analisi delle abilità e competenze della persona. In base all'esito del profilo emergente viene definito il bisogno iniziale di presenza dell'operatore.	Orario diurno di sostegno in rimodulazione	Orario diurno di sostegno in rimodulazione

CONTRIBUTI STRATEGICI e SINERGIA

con altri PROGRAMMI/PROGETTI:

Le Reti territoriali Aulss8 Berica offrono da 3 anni il confronto finalizzato all'individuazione di strategie per la promozione, sostenibilità delle attività dei progetti delle reti; Fondazione F3 (Famiglia, Fiducia, Futuro) offre il know how in "*Strategie per la Protezione patrimoniale*" e supporto ai percorsi con le famiglie/legali rappresentanti; Utenti e famiglie Rete MeA Aulss8 Berica offrono la possibilità di far "convergere" le due esperienze progettuali al fine di ampliare la conoscenza e sperimentazione tra le persone con disabilità.

INIZIATIVA DI AUTOFINANZIAMENTO programmato:

il **Partner for profit ABER s.r.l.** mette a disposizione per l'attuazione dell'AZIONE A, un contributo economico annuale per i tre anni di progetto di rete.

Lo stesso partner for profit mette a disposizione il know-how acquisito per sostenere la creazione di connessioni progettuali con altri soggetti for profit; tra i partner che collaborano per la rete MeA/AULss8 Berica, vi è Innovando s.r.l.

Le **Aps Disability Freedom e Bassano accessibile** hanno **esperienza nell'ambito dell'inclusione sociale** (vedi descrizione attività che svolgono).

BENI, DIRITTI e PATRIMONI messi a disposizione

Il progetto di rete come descritto negli **Obiettivi strategici** prevede un percorso dedicato in parte al **tema "Beni e diritti conferiti in Trust o gravati da vincoli di destinazione"**. Per esperienza maturata nel tempo dalla Fondazione F3 (partner fuori rete), dal capofila MeA e da Aps Famiglie Mosaico, si è verificato che difficilmente persone con disabilità e famiglie che presentano domanda di partecipazione sono da subito disposte a mettere a disposizione capitali. Per questo motivo il progetto attualmente non prevede risorse economiche in Trust o altre formule e per questo motivo il progetto prevede la predisposizione di un percorso dedicato alle famiglie e/o legali rappresentanti.

PRESENZA SOGGETTO ATTIVO e altri SOGGETTI

Composizione della Rete:

*Società Cooperativa sociale **Mea** (Ente accreditato)*

- *Capofila e partner **organizzativo ed operativo** per l'attuazione dell'**AZIONE progettuale** (soggetto attivo)*
- ***Aps Disability Freedom**, Partner operativo per la concertazione e attuazione incontri promozionali nel territorio e sensibilizzazione all'inclusione sociale;*
- ***Aps Bassano Accessibile**, Partner operativo per la concertazione e attuazione incontri promozionali nel territorio e sensibilizzazione all'inclusione;*
- ***Aps Famiglie Mosaico**, Partner operativo per la concertazione percorso famiglie in partnership con Fondazione F3 per il tema tutela, patrimonio e sostenibilità progetto di vita;*
- *Azienda **for profit ABER SRL**, partner di supporto.*

Il **capofila Società cooperativa Sociale MeA** lavora da più di vent'anni nell'ambito della disabilità per la promozione della qualità della vita possibile senza esclusioni per gravità e complessità. Da poco tempo la MeA ha attuato una fusione con la Cooperativa Dina Muraro che si occupa di salute mentale. Da quattro anni impegnata in attività per il durante e dopo di noi.

Aps Disability Freedom offre un luogo di incontro per le disabilità finalizzato alla concertazione e realizzazione progetti per l'inclusione sociale;

Aps Bassano Accessibile promuove la cultura della città a misura di tutte le persone, indipendentemente dallo stato di salute e dall'età;

Aps Famiglie Mosaico si occupa di promozione della formazione e del sostegno delle persone con disabilità e loro famiglie in partnership con Aps D.I.A.NA e FISH Veneto. L'associazione ha recentemente stipulato un Trust Collettivo "Mosaico Trust Ets" finalizzato a sostenere la fattibilità economica dei percorsi personalizzati Legge 112/2016 per gli associati aderenti.

Azienda **for profit ABER SRL**, si occupa di consulenza scientifica ambientale.

Le **Aps Disability Freedom e Bassano accessibile** hanno **esperienza nell'ambito dell'inclusione sociale** (vedi descrizione attività che svolgono).

PRESENZA PRIVATO FOR PROFIT

Iniziativa di autofinanziamento programmato:

il **Partner for profit ABER s.r.l.** mette a disposizione per l'attuazione dell'AZIONE A, un contributo economico annuale per i tre anni di progetto di rete.

Lo stesso partner for profit mette a disposizione il know-how acquisito per sostenere la creazione di connessioni progettuali con altri soggetti for profit; tra i partner che collaborano per la rete MeA/AUIss8 Berica, vi è Innovando s.r.l.

STRUMENTI E PROCEDURE GESTIONE PROCESSI DI COMUNICAZIONE E COMPrensIONE A SOSTEGNO PERSONE CON DISABILTA'

Tra le strategie di intervento:

Tecniche educative ed abilitative

- Comunicazione aumentativa
- Training abilità e competenze
- Sostegno nella relazione d'aiuto per la comprensione eventi, situazioni, relazioni

Sistema sostegni professionali (Oss/Epa) in graduale riduzione e sostituzione con altri eventuali sostegni quali: volontari, aiuto reciproco tra le persone con disabilità, ausili tecnici facilitanti la fruizione della vita quotidiana.

STRUMENTI E PROCEDURE CODIFICATI PER LA GESTIONE DEI PROCESSI VALUTATIVI DEL FUNZIONAMENTO, DEI SOSTEGNI E DELLA QUALITA' DI VITA DELLA PERSONA

Il **progetto personalizzato** della persona con disabilità è costruito secondo il seguente impianto metodologico:

- **Paradigma qualità della vita** applicato attraverso la definizione di obiettivi generali e attività specifiche afferenti agli 8 domini della qualità della vita;
- Valutazione multidimensionale su base **ICF**;
- Definizione bisogni di sostegno su base **Modello dei sostegni**
- **Verifica e valutazione** sistema informatizzato **E-Personam** (Advenias)

Le **fasi di processo** sono le seguenti:

- raccolta dati (Area funzionale su base ICF in relazione al comportamento adattivo, Area comportamentale, Area clinica/salute, Area sociale, personale e valoriale)
- valutazione multidimensionale con scale validate scientificamente in uso regionale e nazionale
- conseguente valutazione Bisogni di sostegno
- definizione programma dei sostegni
- verifica e valutazione risultati attesi per singola persona attraverso Fattori osservabili e variazione del benessere generato verificabili con Schema Polare ed in base all'esito delle attività definite su base 8 domini qualità della vita.

La valutazione comprende:

- Esito obiettivo persona con disabilità ambiti: personale, funzionale, clinico e indicatori di benessere
- Efficacia del piano operativo

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

1. Valutazione di efficacia degli interventi, per identificare i fattori che meglio di altri spiegano e determinano gli indici di efficacia conseguiti e le condizioni per ottenerli;
2. Analisi del rapporto costo/efficacia del sistema di sostegni individuato al termine del percorso per diversi profili di bisogni e risorse personali e diverse tipologie di sostegno, così da ottenere conoscenze necessarie alla erogazione appropriata dei livelli essenziali di assistenza, a costi sostenibili per la gestione del Co-Housing;
3. Misurazione della generatività del progetto in termini di esiti prodotti a livello individuale e comunitario mettendo in evidenza l'impatto ottenuto.

Descrizione dei risultati attesi (Tatteso)

Livello abilità comportamento adattivo

1. Livello sociale (partecipazione e ruoli sociali)
2. Livello organico (funzioni e strutture corporee)
3. Livello del gruppo utenti
4. Incidenza fattori personali
5. Livello macro: accrescimento consapevolezza
6. Livello macro: accrescimento autonomia

INDICATORI DI RISULTATO (F.O – T0, Tatteso, T1):

7. Output (numero persone che ha concluso il percorso e che sono pronte per l'AZIONE B)
8. Output (numero persone che ha concluso il percorso e che non sono ancora pronte per l'AZIONE B)
9. Output (numero persone fuoriuscite dal percorso)
10. Output (numero persone che necessitano dopo tre anni di rivedere il progetto in altre modalità di sviluppo)

OFFERTA ECONOMICA

IPOTESI ECONOMICA TRIENNALE PER LINEA DI INTERVENTO AZIONE A

AZIONE A

Valori di riferimento per la costruzione dell'offerta

Contributo omnicomprensivo massimo pro capite annuo	15.000 euro per utente	75.000 euro per 5 utenti	225.000 euro triennio
Numero massimo di giornate/anno/pro capite	A1 Max 120 g. Abitare autonomo	A2 Max 225 g. Attività giornaliere	
Autofinanziamento Rete	Crescita progressiva annuale		
Autofinanziamento utente	Crescita progressiva annuale		

OFFERTA ECONOMICA – AZIONE A

Contributo richiesto per 5 persone	I° ANNO	II° ANNO	III° ANNO
	Max 84 giornate	Max 108 giornate	Max 132 giornate
	A1+A2	A1+A2	A1+A2
	18.257,40 euro 66,01%	Da 23.473,80 Sconto 15% A 19.952,73 euro 61,67%	Da 28.690,20 Sconto 20% A 22.952,16 euro 61,88%
Autofinanziamento utente 20 euro gg	4.800 17,36%	6.000 18,55%	7.200 19,41%
Autofinanziamento Rete (partner for profit)	1.000 3,62%	1.000 3,09%	1.000 2,70%
Autofinanziamento (altri soggetti for profit e territorio)	3.600 13,02%	5.400 16,69%	5.940 16,01%
Totale entrate	27.657,40 euro	32.352,73 euro	37.092,16 euro
Totale entrate nel triennio 97.102,29 EURO			

ATTIVITA' DI PIANO DI INVESTIMENTO TRIENNALE PER EROGAZIONE SERVIZIO **AZIONE A** e
FATTIBILITA' ECONOMICA

INDICATORI PER LA DEFINIZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO	
Numero max utenti coinvolti nel progetto:	5
Numero utenti coinvolti per uscita:	2-3
Previste due uscite mese (tutti gli utenti vengono coinvolti)	(tutti gli utenti vengono coinvolti)
Ipotesi Uscita mensile di 3g A1+ 4g A2:	84 giorni in 1° anno
Ipotesi Uscita mese 4g A1+ 5g A2:	108 giorni in 2° anno
Ipotesi Uscita mese 5g A1+ 6g A2:	133 giorni in 3° anno

**BUDGET DI PROGETTO/
COSTI DEL SERVIZIO**
coordinatore rete

_ avvio progetto, uvmd, incontri di rete e nel territorio	2.400,00 €	1.800,00 €	1.200,00 €
% carico progetto	100%	100%	100%

_ stesura strumenti metodologici, supervisione, analisi dati e

supervisione equipe	4.800,00 €	4.800,00 €	4.800,00 €
% carico progetto	50%	50%	50%
totale a carico progetto	4.800,00 €	4.200,00 €	3.600,00 €
inc %	17,36%	12,98%	9,71%

resp servizio

_ avvio dell'opeartività e coordinamento delle stesse	3.360,00 €	3.360,00 €	3.360,00 €
% carico progetto	50%	50%	50%
totale a carico progetto	1.680,00 €	1.680,00 €	1.680,00 €
inc %	6,07%	5,19%	4,53%

educatore

	1.920,00 €	1.920,00 €	1.920,00 €
% carico progetto	100%	100%	100%
totale a carico progetto	1.920,00 €	1.920,00 €	1.920,00 €
inc %	6,94%	5,93%	5,18%

oss

	14.400,00 €	18.720,00 €	23.040,00 €
% carico progetto	100%	100%	100%
totale a carico progetto	14.400,00 €	18.720,00 €	23.040,00 €
inc %	52,07%	57,86%	62,12%

trasporto

	1.200,00 €	1.200,00 €	1.200,00 €
% carico progetto	50%	50%	50%
totale a carico progetto	600,00 €	600,00 €	600,00 €
inc %	2,17%	1,85%	1,62%

servizi alberghieri

	3.150,00 €	4.050,00 €	4.950,00 €
% carico progetto	100%	100%	100%
totale a carico progetto	3.150,00 €	4.050,00 €	4.950,00 €
inc %	11,39%	12,52%	13,35%

indiretti

	1.107,40 €	1.182,73 €	1.302,16 €
% carico progetto	100%	100%	100%
totale a carico progetto	1.107,40 €	1.182,73 €	1.302,16 €
inc %	4,00%	3,66%	3,51%

Allegato A: RETE C.A.S.A.- Conca d'Oro Cooperativa Sociale

LINEE DI INTERVENTO	costo per utente onnicomprensivo	costo unitario giornaliero	costo unitario max rimborsabile (al netto dell'autofinanziamento)	riduzione secondo anno	riduzione terzo anno
A.2 percorsi relativi alle attività giornaliere, anche di tipo innovativo rispetto alle attuali soluzioni codificate, per un numero massimo di 225 giornate/anno/procapite.	14.850,00	66,00	59,00	-10%	-10%
C.2 percorsi innovativi, per un numero massimo di 225 giornate/anno/procapite, finalizzati allo sviluppo e valorizzazione di competenze verso l'autonomia, la gestione della vita quotidiana e di promozione dell'inclusione sociale attiva che possono prevedere sia la frequenza a particolari programmi educativo	9.450,00	42,00	38,00	-10%	-10%

Bassano del Grappa, 13 ottobre 2022

Oggetto: proposte progettuali per la prosecuzione degli interventi e dei servizi per l'assistenza alle persone con disabilità - "Dopo di Noi" Legge 112/2016

OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

La seguente proposta progettuale di **durata triennale** viene presentata dalla seguente rete di Cooperative ed Associazioni afferenti al distretto 1 dell'azienda Sanitaria Ulss 7 Pedemontana:

Associazione Conca d'Oro ONLUS, Bassano del Grappa,
Cooperativa Sociale San Matteo e San Luigi società cooperativa, Asiago
Cooperativa Sociale Anffas Servizi, Bassano del Grappa
Cooperativa Sociale Avvenire Società Cooperativa, Bassano del Grappa

La rete C.A.S.A. (acronimo di Conca - Anffas - San Matteo - Avvenire) è composta da associazione e cooperative sociali patrimonialmente solide e operanti nel settore della disabilità da almeno 15 anni.

Alla rete partecipa come soggetto competente in aree e/o ambiti non appartenenti al mondo della disabilità e della non autosufficienza Creta Plus società cooperativa di Vicenza. In particolare la società, nata dell'esperienza del Fablab Creta di Cassola, lavora nell'ambito delle tecnologie informatiche e della comunicazione e partecipa al progetto fornendo competenze multimediali e comunicative a supporto delle attività previste.

Si tratta di una Rete nata con lo scopo di co-progettare degli interventi sul Durante - Dopo di Noi, di mettere in comune le conoscenze e le buone prassi acquisite nel tempo, di mettere reciprocamente a disposizione i propri spazi e le risorse del proprio territorio (es. Altopiano dei Sette Comuni - pianura) di pensare a dei momenti di formazione condivisa. Siamo consapevoli che nella rete dei servizi del nostro territorio, manca una risposta esaustiva all'abitare autonomo, come rete vogliamo iniziare a porre le basi per arrivare a questo, attraverso l'attivazione di percorsi propedeutici a una futura autonomia abitativa.

I servizi attualmente gestiti dai soggetti del Terzo Settore appartenenti alla Rete sono:

Centro Diurno Le Carubine - Associazione Conca d'oro
Centro Diurno San Matteo e San Luigi, Asiago - Cooperativa Sociale San Matteo e San Luigi
Centro Diurno Anffas di Nove - Cooperativa Sociale Anffas Servizi
Centro Diurno Anffas Casa Rubbi - Cooperativa Sociale Anffas Servizi (in fase di avvio)
Comunità Alloggio Anffas - Cooperativa Sociale Anffas Servizi
Centro Diurno Avvenire - Cooperativa Sociale Avvenire

Sono inoltre attivi alcuni progetti di sperimentazione propedeutici all'abitare e tempo libero quali:

- Dalle Radici Alle Ali - Associazione Conca d'Oro
- Laboratori pomeridiani per bambini/ragazzi in età scolare - Cooperativa Sociale Anffas Servizi
- Centri estivi per bambini/ragazzi - Cooperativa Sociale Anffas Servizi
- Giornate sollievo per bambini/ragazzi con disabilità grave - Cooperativa Sociale Anffas Servizi
- Week end di tempo libero per ragazzi/giovani adulti - Cooperativa Sociale Anffas Servizi
- Interventi domiciliari - Cooperativa Sociale Anffas Servizi
- Soggiorni Sollievo - Cooperativa Sociale San Matteo e San Luigi

Strutture messe a disposizione da soggetti del terzo settore

- appartamento Dalle Radici alle Ali (Associazione Conca d'Oro)
- spazi afferenti i centri diurni e altri servizi già esistenti (tutti i componenti della rete)

Disponibilità di Enti Locali e Privati

- appartamento a Camporovere di Roana
- spazi presso il piano terra della Casa dei F.lli Parison a Mure di Molvena

Risorse economiche e sostenibilità del progetto

Oltre alle risorse pubbliche richieste all'azienda ULSS tramite fondi di cui alla Legge 112/2016, nel corso del tempo verranno promosse iniziative di fundraising atte a coinvolgere in modo attivo i soggetti del territorio nella realizzazione del progetto. Si mirerà ad attrarre nuove risorse non solo economiche, ma anche strumentali ed umane attraverso la costruzione e la cura delle relazioni comunitarie.

E' prevista la compartecipazione economica da parte delle famiglie e dei componenti della rete anche tramite l'impiego delle risorse di volontariato presenti.

Tutti i partner contribuiranno alla sostenibilità del progetto, mettendo a disposizione, a titolo esemplificativo, l'uso dei propri immobili, il coinvolgimento delle proprie reti e delle proprie risorse di volontariato, la messa a disposizione di conoscenza e competenze e si impegnano a sensibilizzare la comunità a supporto del progetto.

Azioni progettuali

Azione A2: servizi propedeutici all'autonomia abitativa

Finalità

L'attività proposta ha come finalità la sperimentazione di contesti e situazioni di convivenza volti all'acquisizione graduale di competenze necessarie per una futura soluzione alloggiativa diversa da quella familiare. Attraverso **progettualità specifiche e personalizzate** ciascuna persona coinvolta può, con il supporto di un'equipe dedicata,

essere accompagnata per il raggiungimento di alcuni obiettivi relativi all'acquisizione di abilità e competenze quali:

- sociali e relazionali: condivisione di spazi e tempi in un contesto di piccolo gruppo, imparando a gestire dinamiche e relazioni con tutti i componenti (rispetto dei tempi e degli spazi altrui, gestione delle tensioni, espressione delle idee e dei desideri accettando al tempo stesso quelle degli altri ecc)
- abilità e competenze relative agli aspetti domestici (pulizie, spesa, preparazione semplici pasti, riordino ecc)
- uso del denaro, dei servizi, uso degli spazi interni ed esterni al contesto di riferimento, spostamenti e orientamento, uso dei mezzi pubblici e orientamento stradale)
- igiene personale, cura di sé e sicurezza
- pianificazione di semplici attività a breve e medio termine (uscite nel territorio, brevi vacanze...) ed attuazione delle fasi necessarie (definire insieme dove andare, identificare i mezzi da prendere, informarsi per i costi ecc).

La presenza dell'educatore/operatore prevede una mediazione importante nelle fasi iniziali, per consentire, con il passare del tempo e dopo aver verificato la compatibilità dei partecipanti, un intervento sempre più limitato e orientato alla supervisione. I componenti del gruppo dovrebbero acquisire strumenti tali da consentire loro di pensare, organizzare ed attuare tutti gli aspetti relativi alla quotidianità in modo sempre meno dipendente dall'operatore.

Beneficiari

L'attività è rivolta a gruppi (in genere 5 componenti) di minori, giovani adulti e adulti con disabilità che si trovano a voler sperimentare o consolidare un'esperienza personale calata in un contesto di gruppo, indipendente dal nucleo familiare, in un percorso di mantenimento di autonomie già in essere e di acquisizione di nuove.

In base alla stima dei fabbisogni espressi dal territorio e dalla natura del servizio proposto si ipotizza il coinvolgimento minimo di 15 beneficiari. Tale valore potrà infatti mutare in funzione delle esigenze specifiche delle persone coinvolte pur mantenendo il totale previsto di giornate di servizio.

Modalità

L'attività prevede l'organizzazione di giornate che potranno essere calendarizzate sia durante la settimana sia nei week-end. Saranno possibili due soluzioni: una diurna, anche nell'ottica di un inserimento graduale della persona con disabilità nel nuovo contesto; un'altra che include la possibilità di sperimentare una o due notti fuori casa.

Si prevede la creazione di gruppi di cinque persone individuate nella prospettiva della reciproca accettazione e con bisogni relazionali ed educativi simili.

Risorse professionali

Per la realizzazione dell'attività ci si avvarrà di educatori ed OSS, in funzione della composizione del gruppo in termini di autonomie già possedute, i quali saranno supervisionati da un coordinatore. Il personale qualificato potrà essere coadiuvato da volontari che prestano servizio presso le Cooperative appartenenti alla rete.

Risorse strutturali

Per l'attività sono stati già individuati i seguenti spazi:

- un appartamento a Bassano del Grappa (Dalle Radici alle Ali), presso Villa Angaran San Giuseppe
- uno spazio presso il Centro Diurno "Casa Rubbi" a Bassano del Grappa
- uno spazio situato a Mure di Molvena presso la casa dei F.lli Parison
- uno spazio a Camporovere di Roana presso la canonica

Si prevede di aumentare il numero di spazi disponibili durante la realizzazione del progetto

Modalità di verifica

L'equipe si pone tra gli obiettivi, quello di verificare regolarmente l'andamento del progetto, in stretta collaborazione con le famiglie e l'UVMD. I monitoraggi e le verifiche, effettuati attraverso strumenti quali

- incontri in equipe
- colloqui con le PcD stesse e le loro famiglie
- schede di osservazione e rilevazione costruite ad hoc utilizzando il modello ICF e che rientrano nel progetto personalizzato

Questi strumenti hanno come obiettivo la verifica costante dei Progetti Personalizzati (raggiungimento obiettivi, criticità, strategie utilizzate, ...) e al contempo la verifica costante della compatibilità reciproca delle persone coinvolte nel progetto. L'art. 19 della Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità stabilisce (tra gli altri punti) che le PcD devono avere la possibilità di scegliere il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere.

L'equipe ha la possibilità di ridefinire gli obiettivi e la progettualità in base alle verifiche effettuate e condivise con i servizi di riferimento e le famiglie.

Strategia di autofinanziamento

Si prevedono modalità di autofinanziamento attraverso iniziative di fundraising quali ad esempio il 5x1000, donazioni da parte di privati cittadini, partnership con aziende e fondazioni oltre al coinvolgimento di eventuali ulteriori partner (enti pubblici, comuni ecc)

Azione C2: progetti e percorsi sperimentali diurni

Finalità

Attraverso progetti personalizzati, **in sinergia con gli ambiti di attività dei centri diurni**, si ipotizzano percorsi volti al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Sviluppo e valorizzazione di competenze finalizzate alla maggior autonomia possibile e alla maggior partecipazione possibile alla vita sociale e di comunità.
- Valorizzazione delle risorse individuali, relazionali e sociali
- Mantenimento delle capacità residue e acquisizione e sviluppo di abilità e competenze per la gestione della vita quotidiana

Beneficiari

L'attività è rivolta a gruppi (fra i 4 e gli 8 componenti) persone con disabilità che possono beneficiare di programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile, in un contesto di piccolo gruppo.

In base alla stima dei fabbisogni espressi dal territorio e dalla natura del servizio proposto si ipotizza il coinvolgimento minimo di 24 beneficiari. Tale valore potrà infatti mutare in funzione delle esigenze specifiche delle persone coinvolte pur mantenendo il totale previsto di giornate di servizio.

Modalità

Verranno promosse varie iniziative quali, a titolo di esempio:

- laboratori creativi ed occupazionali (semplici oggetti di artigianato, cucina, ecc)
- uscite nel territorio (utilizzo di mezzi pubblici, uso del denaro, ecc)
- attività finalizzate alla cura della propria persona e all'igiene personale
- educazione all'uso di strumenti tecnologici (pc, smartphone ecc)
- attività orientate alla cura degli spazi e degli ambienti utilizzati
- ulteriori attività e laboratori definiti a seguito della conoscenza ed osservazione delle PcD afferenti al progetto rispondenti quanto più possibile ai loro bisogni e alle loro abilità/competenze

Le varie iniziative verranno realizzate in modalità diurna e prevedono l'utilizzo ed il coinvolgimento delle risorse territoriali (enti, servizi pubblici e privati, volontari, comunità locale, ecc) in un'ottica di welfare di prossimità e di coinvolgimento e apertura verso l'esterno.

Risorse professionali

Per la realizzazione delle attività ci si avvarrà di educatori, OSS e volontari; in alcuni casi potrà essere necessaria la collaborazione con figure professionali esterne.

Risorse strutturali

In sede di UVMD verranno valutati gli spazi più idonei per la persona individuata ed il tipo di attività (risorse strutturali già esistenti gestite dai componenti della rete).

Modalità di verifica

L'equipe si pone tra gli obiettivi, quello di verificare regolarmente l'andamento del progetto, in stretta collaborazione con le famiglie e UVMD. I monitoraggi e le verifiche, effettuati attraverso strumenti quali

- incontri in equipe
- colloqui con le PcD stesse e le loro famiglie
- schede di osservazione e rilevazione costruite ad hoc utilizzando il modello ICF e che rientrano nel progetto personalizzato

Tali strumenti hanno come obiettivo la verifica dei Progetti Personalizzati (raggiungimento obiettivi, criticità, strategie utilizzate, ...) e al contempo la verifica costante della compatibilità reciproca delle persone che afferiscono al progetto. L'equipe ha la possibilità di ridefinire gli obiettivi e la progettualità in base alle verifiche effettuate e condivise con i servizi di riferimento e le famiglie.

Strategia di autofinanziamento

Si prevedono modalità di autofinanziamento attraverso iniziative di fundraising quali ad esempio il 5x1000, donazioni da parte di privati cittadini, partnership con aziende e fondazioni oltre al coinvolgimento di eventuali ulteriori partner (enti pubblici, comuni ecc)

PIANO ECONOMICO

Azione A2: servizi propedeutici all'autonomia abitativa

Il piano economico è costruito:

- sulla base del fatto che il servizio sarà erogato per tutti e tre gli anni
- sulla base di un valore totale omnicomprensivo procapite di 15.000 euro rapportato al numero di 225 giornate annue pro-capite
- sul presupposto che il servizio verrà erogato a favore di gruppi composti da 5 beneficiari
- per un numero di giornate complessive di servizio a favore del gruppo dei 5 destinatari di 180 giornate annue pari a 540 giornate nel triennio
- sulla previsioni di una riduzione annua dei costi pari al 10% dovuto alle maggiori autonomie acquisite dai beneficiari con una susseguente diminuzione della presenza di personale
- sul fatto che il costo del servizio si compone per il 75% da costo del personale e per il 25% dai costi della struttura

Azione C2: progetti e percorsi sperimentali diurni

Il piano economico è costruito:

- sulla base del fatto che il servizio sarà erogato per tutti e tre gli anni
- sulla base di un valore totale omnicomprensivo procapite di 9.500 euro rapportato al numero di 225 giornate annue pro-capite
- sul presupposto che il servizio verrà erogato a favore di gruppi composti mediamente da 6 beneficiari
- per un numero di giornate complessive di servizio a favore del gruppo medio dei 6 destinatari di 160 giornate annue pari a 480 giornate nel triennio
- sulla previsioni di una riduzione annua dei costi pari al 10% dovuto alle maggiori autonomie acquisite dai beneficiari con una susseguente diminuzione della presenza di personale
- sul fatto che il costo del servizio si compone per il 75% da costo del personale e per il 25% dai costi della struttura

PARAMETRI						
azione		limite unitario	giornate annue procapite	costo max giornaliero procapite	numero destinatari nel gruppo	giornate annue di servizio per gruppo
A.2		15.000,00	225	66,67	5	180
C.2		9.500,00	225	42,22	6	160
ANNO 1						
azione	valore unitario	contributo giornaliero procapite	autofinanziamento giornaliero procapite	valore complessivo	autofinanziamento	contributo richiesto
A.2	14.850,00	59,00	7	59.400,00	6.300,00	53.100,00
		89,39%	10,61%			
C.2	9.450,00	38,00	4	40.320,00	3.840,00	36.480,00
		90,48%	9,52%			
TOTALE				99.720,00	10.140,00	89.580,00
ANNO 2						
azione	valore unitario	contributo giornaliero procapite	autofinanziamento giornaliero procapite	valore complessivo	autofinanziamento	contributo richiesto
A.2	13.365,00	53,10	6,3	53.460,00	5.670,00	47.790,00
		89,39%	10,61%			
C.2	8.505,00	34,20	3,6	36.288,00	3.456,00	32.832,00
		90,48%	9,52%			
TOTALE				89.748,00	9.126,00	80.622,00
ANNO 3						
azione	valore unitario	contributo giornaliero procapite	autofinanziamento giornaliero procapite	valore complessivo	autofinanziamento	contributo richiesto
A.2	12.028,50	47,79	5,67	48.114,00	5.103,00	43.011,00
		89,39%	10,61%			
C.2	7.654,50	30,78	3,24	32.659,20	3.110,40	29.548,80
		90,48%	9,52%			
TOTALE				80.773,20	8.213,40	72.559,80
TOTALE TRIENNIO						
azione	valore unitario medio	contributo giornaliero procapite medio	autofinanziamento giornaliero procapite medio	valore complessivo	autofinanziamento	contributo richiesto
A.2	13.414,50	53,30	6,32	160.974,00	17.073,00	143.901,00
C.2	8.536,50	34,33	3,61	109.267,20	10.406,40	98.860,80
TOTALE				270.241,20	27.479,40	242.761,80